



AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 - 02100 - Rieti - C.F. e P.I. 00821180577 Tel. 0746-2781-_PEC:asl.rieti@pec.it - www.asl.rieti.it

Direttore Generale: Dott.ssa Marinella D'Innocenzo Decreto Presidente Regione Lazio n. T00215 del 21.11.2017 Deliberazione n. 1/D.G. del 06/12/2017

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 703 del 09 AGO, 2019

Pag. 2 di 5

IL DIRIGENTE DELLA U.O.C. SVILUPPO STRATEGICO E ORGANIZZATIVO

PREMESSO che:

- con Deliberazione n. 236 del 15.03.2018 è stato approvato il Piano della Performance 2018-2020;

CONSIDERATO altresì che con DCA n. 52 del 22 febbraio 2017 la Regione Lazio ha adottato il Programma Operativo 2016-2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale".

VISTI:

- l'articolo 10, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 150/2009 "Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", così come modificato dal D.Lgs: n.74/2017, che recita "Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche... (omissis), redigono il Piano della performance, documento programmatico triennale, che è definito dall'organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione e secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'art.3, comma 2, e che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi di cui all'articolo 5, comma 01, lettera b)"; l'art. 10 del suddetto D. Lgs. comma 1, lettera b), come modificato dal D. Lgs 74/2017, nel quale si dispone che le amministrazioni pubbliche, redigono e pubblicano sul sito istituzionale ogni anno, "entro il 30 giugno, la Relazione annuale sulla performance, che è approvata dall'organo di indirizzo politico amministrativo e validata dall'Organismo di valutazione ai sensi dell'articolo 14 e che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato";
- l'articolo 15 del D.Lgs. 150/2009, come modificato dal D. Lgs 74/2017, nel quale vengono definite le responsabilità dell'organo di indirizzo politico-amministrativo ed in particolare il comma 2, lettera b), secondo il quale è l'organo di indirizzo politico-amministrativo che definisce, in collaborazione con i vertici dell'amministrazione, la Relazione sulla Performance:
- l'articolo 3, comma 2, lettera b) della Legge Regione Lazio n.1/2011 che prevede che sia l'organo di indirizzo politico-amministrativo a definire, sentiti i dirigenti apicali, la Relazione sulla Prestazione e sui Risultati;

CONSIDERATO, pertanto che, in relazione all'anno 2018, è necessario provvedere a relazionare sui risultati degli obiettivi riportati nel Piano della Piano della Performance 2018-2020 di cui alla delibera n. 236 del 15 marzo 2018;

CONSIDERATO, altresì che:

- la Relazione sulla Prestazione e sui Risultati:
 - o costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance;

_				_								
<i>(</i> ۱	acattai	Dala	71000	CIL	Diama	dalla	Prestazione	~ ~	1	Diaultati	01110	2010
v	ջջշատ.	Nela	ZIOHE	Sui	riano	uena	Prestazione	CL	IUI	NISUITALI	anno	2010

Pag. 3 di 5

- o evidenzia a consuntivo i risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le eventuali misure correttive adottate;
- o è ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna;
- la sua pubblicazione sul sito web aziendale rappresenta un'opportunità di confronto con i cittadini e le Istituzioni sull'operato dell'Azienda allo scopo di migliorare le attività e rispondere in modo sempre più confacente alle attese dell'utente
- in base alle finalità di cui sopra, la Relazione sulla Prestazione e sui Risultati si configura come un documento snello e comprensibile;

VISTA la Relazione sulla Prestazione e sui Risultati anno 2018 di cui all'Allegato 1 al presente atto deliberativo, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO del parere espresso dall'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) in merito alla Relazione sulla Prestazione e sui Risultati;

DATO ATTO che la proposta è coerente con il vigente Piano Triennale Aziendale della Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

VISTO il D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

PROPONE

1.			tituisce parte integrante e sostanziale;
2.		<u> </u>	nell'albo pretorio on-line aziendale ai 69 e del D.Lgs. 14.03.2013 n.33
	in oggetto	per esteso	X

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto che:

- il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. n. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta, altresì, che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art. 1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii.;
- il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario hanno espresso parere positivo con la sottoscrizione dello stesso;

DELIBERA

- di approvare la Relazione sulla Prestazione e sui Risultati anno 2018 di cui all'Allegato 1 al presente atto deliberativo che qui si intende integralmente riportata;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo non essendo sottoposto al controllo regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art.30 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni e degli artt.21 e 22 della L.R. 45/96.

Il Direttore Generale Dett.ssa Marinella D'Innocenzo

La presente Deliberazione è inviata al Collegi in data	o Sindacale
La presente Deliberazione è esecutiva ai sensi	di legge
dal <u>0 9 AGO, 2019</u>	
La presente Deliberazione viene pubblicata al ai sensi dell'art.32, comma 1, L.18.09.2009, n	l'Albo Pretorio on-line aziendale .69 e del D.Lgs. 14.03.2013 n.33
in oggetto	per esteso X
in data 0 9 AGO, 2019	
Rieti lì 0 9 AGO. 2019	IL FUNZIONARIO

Oggetto: Relazione sul Piano della Prestazione e dei Risultati anno 20	dei Risultati anno 2018
------------------------------------------------------------------------	-------------------------

All.1/1

RELAZIONE PIANO DELLA PRESTAZIONE E DEI RISULTATI ANNO 2018





Relazione sul Piano della Prestazione e dei Risultati anno 2018

INDICE

PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

- 1. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI
- 1.1 Il contesto esterno di riferimento
- 1.2 L'Amministrazione
- 1.3 I risultati raggiunti
- 1.4 Le criticità e le opportunità
- 2. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI
- 2.1 Albero delle performance
- 2.2 Obiettivi strategici e piani operativi
- 2.3 Obiettivi individuali
- 3. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'
- 4. BENESSERE ORGANIZZATIVO, PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE
- 5. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE
- 5.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità
- 5.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance

ALLEGATI N. 4

Presentazione della relazione

Il Piano della Prestazione e dei Risultati è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti, alla crescita delle competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito ed indirettamente all'erogazione del premio di risultato ai singoli in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

Il Piano della Prestazione e dei Risultati per gli anni 2018-2020 della ASL Rieti è stato approvato con deliberazione n. 236/DG del 15/03/2018, in linea con quanto disposto dal D.Lgs. 150/2009, e dalla Legge Regionale n. 1/2011.

Con il suddetto documento la Direzione Strategica ha intrapreso il percorso volto a soddisfare le attese del cittadino-utente attraverso la formulazione di progettualità che potessero essere di particolare interesse per la collettività.

La Relazione sulla performance prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), D. Lgs. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n.74 del 25/05/2017, costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance. Evidenzia a consuntivo i risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le eventuali misure correttive adottate; è ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna.

L'Azienda anche per l'anno 2018 si è trovata ad operare in un contesto in cui i vincoli dettati dal contenimento della spesa hanno messo a dura prova l'erogazione ai propri residenti dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), ad ogni buon conto, nonostante i vincoli, l'Azienda ha proseguito nel percorso intrapreso, consolidando la performance e il livello di appropriatezza raggiunto e attuando gli obiettivi previsti di assistenza e di produzione.

È importante premettere che il 2018 è stato il primo anno di incarico da Direttore Generale della Dott.ssa Marinella D'Innocenzo ex Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00215 del 21/11/2017, Commissario Straordinario della ASL Rieti dal 20/3/2017 al 5/12/2017 ex Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00051 del 17/03/2017.

Inoltre non si può non ricordare che, nel corso del 2018, l'Azienda ha continuato ad affrontare gli effetti degli eventi sismici dell'agosto e dell'ottobre 2016 potenziando l'attività dei Pass, Amatrice e Accumoli, allestiti nei giorni immediatamente successivi agli eventi sismici. Nel Posto di

assistenza socio sanitaria sono attive prestazioni presso l'ambulatorio di medicina generale, quello infermieristico, di continuità assistenziale, di diabetologia, cardiologia, pediatria ed oculistica, sono inoltre attivi il servizio di assistenza sociale e di sostegno psicologico, il punto prelievi e il servizio veterinario. Al PASS di Amatrice è stata inoltre attivata una postazione radiologica in grado di effettuare radiografie in formato digitale diretto, particolarmente adatte all'esecuzione di esami urgenti che necessitano di un tempestivo ed accurato inquadramento diagnostico.

1. La sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni

Il territorio della Asl di Rieti coincide con quello della Provincia (157.420 abitanti al 01/01/2017 – Fonte ISTAT): si estende su una superficie di 2.749 Km2 e comprende 73 comuni, 297 frazioni e case sparse. Il territorio provinciale è prevalentemente montuoso (70% circa del territorio), con un'altitudine media di circa 580slm.

A causa della sua particolare conformazione orografica, prevalentemente montuosa, e della sua posizione geografica, al centro d'Italia, la provincia di Rieti, con l'85% di strade di montagna, sconta diversi problemi di viabilità legati ai diversi tipi di infrastrutture di trasporto presenti sul territorio (ferrovie, aeroporti, rete stradale).

La situazione delle infrastrutture di trasporto evidenzia l'enorme difficoltà nei collegamenti con l'esterno, ma anche all'interno della Provincia stessa. Ciò ha portato nel tempo ad un progressivo spopolamento delle aree montane, soprattutto a causa dei molti giovani che hanno preferito trasferirsi nei centri più grandi, in particolare nel capoluogo, e fuori provincia.

Il territorio è diviso in due Distretti Sanitari; Il 61% circa della popolazione della provincia risiede nel territorio di competenza del Distretto n.1 (Rieti-Antrodoco-S.Elpidio), mentre il restante 39% risiede nel Distretto n.2 (Salario-Mirtense).

1.1 Il contesto esterno di riferimento

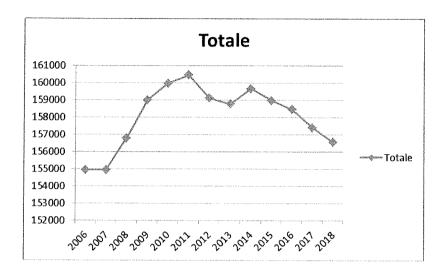
La Asl di Rieti opera su un territorio coincidente con la provincia di Rieti, con una popolazione complessiva di 157.420 abitanti al 01/01/2017 – Fonte ISTAT, distribuiti in 73 comuni, suddivisi in 2distretti.

Il territorio della Asl di Rieti coincide con quello della Provincia: si estende su una superficie di 2.749 Kmq .Il territorio provinciale è prevalentemente montuoso (70% circa del territorio), con un'altitudine media di circa 580 slm.

Il 61% circa della popolazione della provincia risiede nel territorio di competenza del Distretto n.1 (Rieti-Antrodoco-S.Elpidio) mentre il restante 39% risiede nel Distretto n.2 (Salario-Mirtense).

La densità abitativa della provincia, pari a 57,2 ab/kmq, è molto bassa rispetto a quella regionale (342,9 ab/Kmq).

Nell'ultimo quinquennio si è registrato un lento decremento della popolazione residente nella provincia.

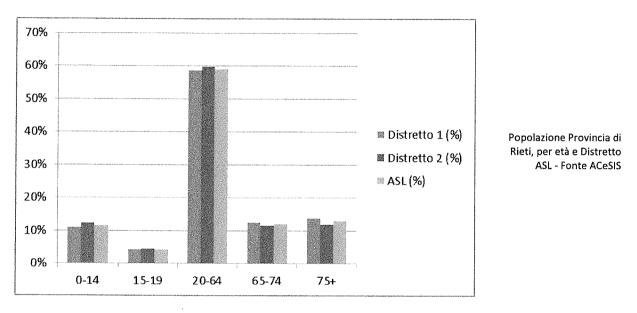


Trend popolazione residente nella Provincia di Rieti, 2006-2018 – Fonte ACESIS

La distribuzione della popolazione per fasce di età è la seguente (fonte dati ISTAT):

	T	1	T	1
	Italiane	Italiani	Straniere	Stranieri
Classi età	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
0-4	2.586	2.764	299	372
5-9	3.023	3.203	320	350
10-14	3.035	3.372	292	297
15-19	3.344	3.430	285	410
20-24	3.516	4.265	377	742
25-29	3.998	4.468	564	772
30-34	4.163	4.426	761	767
35-39	4.695	4.835	760	730
40-44	5.639	5.620	773	623
45-49	6.098	5.944	740	534
50-54	6.374	6.319	620	380
55-59	5.957	5.718	511	255
60-64	5.260	5.113	344	147
65-69	5.176	5.214	184	95
70-74	4.340	4.196	93	46
75-79	4.213	3.494	57	28
80-84	3.484	2.701	24	15
85+	4.283	2.288	16	9
Totale	79.184	77.370	7.020	6.572

Rispetto alla struttura per età, la popolazione reatina (dati al 01/01/2017 – Fonte Istat), vede la presenza di un'elevata quota percentuale di anziani. Infatti i residenti ultrasessantacinquenni sono pari al 25% in Provincia, con lieve variabilità a livello distrettuale (26% nel Distretto n.1, 24% nel Distretto n.2). Queste percentuali sono più basse sia nella Regione Lazio che in Italia (21,2% e 22,3% rispettivamente).



La popolazione esente da ticket, nell'esercizio 2018, è pari a 97.377 unità (42.235 per motivi di età e reddito, 55.142 per altri motivi) Fonte dato LazioCrea. mod. NSIS FLS 11.

In merito alla dinamica demografica provinciale, se si analizzano le componenti demografiche nascite, decessi e migrazioni (dati anno 2018), si evidenzia che in ambito provinciale sono omogeneamente eccedenti i morti rispetto ai nati e che questa tendenza è particolarmente rilevante nel Distretto n.1, dove il tasso di mortalità risulta più che doppio rispetto al tasso di natalità.

Il confronto con le altre province laziali evidenzia come nella provincia di Rieti la mortalità abbia raggiunto livelli particolarmente elevati, a fronte di una natalità molto bassa, al di sotto del dato regionale e nazionale.

Gli stranieri residenti nella provincia di Rieti, al 01/01/2018, sono 13.592 e rappresentano l'8 % della popolazione residente totale.

1.2 L'Amministrazione

L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Rieti è stata istituita con la Legge 16 giugno 1994, n. 18 della Regione Lazio.

Il sito internet istituzionale è il seguente: www.asl.rieti.it

L'Azienda è parte integrante del Servizio Sanitario Nazionale e, specificatamente, del sistema sanitario della Regione Lazio.

In tale ambito si caratterizza per la sua funzione pubblica di promozione e tutela della salute come diritto fondamentale dell'individuo e interesse della collettività.

L'atto aziendale della ASL Rieti è stato approvato con DCA n.U00113 del 19/03/2015 e pubblicato nel BURL n.33 del 23/04/2015. Relativamente alla macrostruttura organizzativa aziendale, l'Azienda ha ritenuto necessario modificarne l'assetto con delibera n. 70 del 18 gennaio 2018 inviata alla Regione Lazio per la richiesta di autorizzazione alla variazione dell'Atto Aziendale di cui al Decreto del Commissario ad Acta 19 marzo 2015, n. U00113.

L'organizzazione

La Struttura Organizzativa aziendale vuole rispondere ad un principio di articolazione della generale Funzione di Governo per macro ambiti gestionali (Aree Strategiche di Attività), individuando i Dipartimenti e i Distretti quali linee intermedie dell'organigramma.

Le strutture che erogano le prestazioni sanitarie nel territorio di competenza dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti sono il Polo Ospedaliero Unificato Rieti-Amatrice (n. 305 P.L. ordinari accreditati, n.35 P.L. D.H. accreditati), i Presidi dei Distretti Sanitari, la Casa della Salute di Magliano Sabina, l'Hospice di Rieti, i due PASS (Posti di Assistenza Socio Sanitaria) a seguito dell'inagibilità dello stabilimento Grifoni di Amatrice causata del sisma dell'agosto e dell'ottobre 2016.

L'Azienda consta di 38 unità operative complesse, 21 semplici a valenza dipartimentale e 22 semplici.

L' Assistenza Ospedaliera

L'azienda opera mediante un presidio a gestione diretta, Il Polo Ospedaliero Unificato Rieti-Amatrice, che eroga prestazioni sanitarie specifiche in regime di ricovero e ambulatoriale nelle modalità previste dal Piano Sanitario Nazionale e Regionale, nel rispetto del Livelli Essenziali di Assistenza e del principio dell'appropriatezza.

I posti letto del Polo Ospedaliero Unificato, direttamente gestiti, sono pari a 305 PL ordinari, 35 day hospital/day surgery (13 PL Ordinari per il P.O. di Amatrice non utilizzabili) come riportato nella tabella di seguito:

	2018 (find	o a giugno)		giugno a mbre)
SPECIALITA'	N.PL Ordinari Accreditati	N.PL DH/DS Accreditati	N.PL. Ordinari Accreditati	N.PL DH/DS Accreditati
BRONCOPNEUMOLOGIA	1.100.00.101.	1	715070 01101	1
CARDIOLOGIA	20	2	20	2
CENTRO RIANIMAZIONE				
TERAPIA SUBINTENSIVA	8		8	
MEDICINA D'URGENZA	4		4	
CHIRURGIA VASCOLARE	4		4	
CHIRURGIA URGENZA	15		2	
CHIRURGIA ONCOLOGICA -				
SENOLOGIA	6		19	
OTORINOLARINGOIATRIA	7		7	
UROLOGIA	12		12	
OCULISTICA	1		1	
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE		1		1
GASTROENTEROLOGIA		1		1
MALATTIE INFETTIVE	14		14	
GE.RIA.MED	48	1	48	1
MEDICINA 2	38	1	33	1
NEFROLOGIA	8	1	8	1
MEDICINA FAST	20		20	
NEUROLOGIA	-	1		1
UTN-NEUROLOGIA	4		4	
ONCOLOGIA MEDICA	6	10	6	10
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	30	2	30	2
OSTETRICIA E GINECOLOGIA	17	1	17	1
PATOLOGIA NEONATALE	4		4	
PEDIATRIA	12	1	12	1
SPDC	12	2	12	2
UNITA' CORONARICA				
SUBINTENSIVA CORONARICA	6		6	
NIDO	9		9	
TOTALE	305	25	300	25
MEDICINA AMATRICE				

In relazione ai presidi di erogazione dell'assistenza e ai servizi,nel corso dell'anno 2017 si rilevano le seguenti variazioni:

A seguito degli eventi del terremoto e' risultato inutilizzabile il reparto di Medicina e Lungodegenza post acuzie dell' Ospedale F. Grifoni di Amatrice dove, qualora necessario, venivano ricoverati anche i pazienti del Pronto Soccorso dell'Ospedale De Lellis per una capacità di ricovero equivalente a circa il 5,5%. Nonostante la carenza dei posti letto del F. Grifoni di Amatrice, attraverso le iniziative poste in essere dalla Asl, e' stato possibile mantenere il tasso di trasferimento allo 0,4%, uno dei più bassi del Lazio, e la percentuale dei ricoveri dagli accessi totali in pronto soccorso è scesa dal 24,8% del 2016 al 23,2% del 2017 (-1,6%).

Dati di attività

A) Confronto Dati di Attività degli Esercizi 2018 e 2017

Di seguito i dati di attività 2018/2017:

	2017	2018
Ricoveri Ordinari	11.350	11.111
Day Hospital/One Day Sugery	2.010	1.755

[Fonte: ACESIS Asl di Rieti]

Emerge una riduzione progressiva del tasso di ospedalizzazione che si è avvicinato ai valori di riferimento nazionale del 160/1000. Infatti nel 2014 il tasso di ospedalizzazione grezzo era del 185/1.000 ed è progressivamente sceso nel 2016 fino a raggiungere un valore del 163/1.000 con una stima al 150/1000 per il 2017 (dato calcolato sulla base del trend poiché non si dispone ancora del dato di mobilità passiva intra ed extraregionale per il 2017).

Per raggiungere tale risultato e' stata necessaria una costante attenzione all'appropriatezza dei ricoveri ed un monitoraggio continuo delle degenze, come meglio rappresentato dagli indicatori in tabelle

TASSO DI RICOVERO DA PRONTO SOCCORSO

	2016	2017	2018			
-	24,90%	23,40%	22,56%			
	TC 1 A C -CTCl					

[Fonte dati: ACeSIS]

PESO MEDIO AZIENDALE, PER DRG MEDICO E CHIRURGICO, PER TUTTI I REGIMI DI RICOVERO

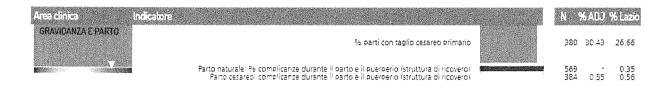
	2016	2017	2018
Peso medio aziendale	1,02	1,05	1,05
Peso medio DRG tipo medico	0,88	0,9	0,9
Peso medio DRG tipo chirurgico	1,32	1,32	1,33

[Fonte dati: ACeSIS]

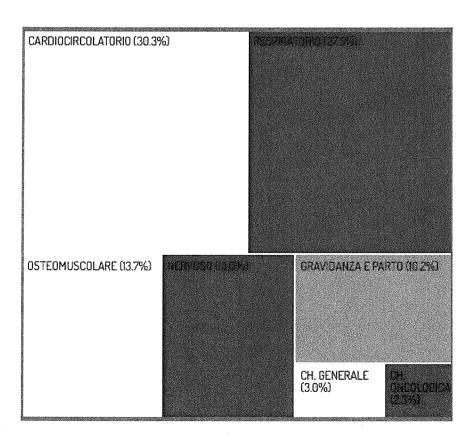
Significativi sono anche i dati legati alle nascite

	2016	2017	2018
Numero totale parti	517	544	546
% parti cesarei primari**	39%	25%	26%

[Fonte dati: ACeSIS] **Fonte dati PREVALE

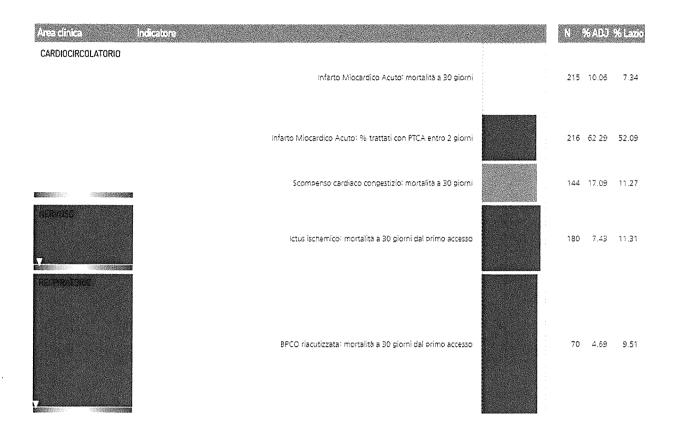


Per rilevare la qualità ed esito delle cure, l'Azienda ha adottato come strumento di lavoro gli indicatori definiti dalla metodologia del P.Re.Val.E. quale confronto con le altre realtà e metodo di valutazione dell'efficienza e dell'efficacia dei percorsi organizzativi e dei processi formativi aziendali posti in essere.



LIVELLO DI ADERENZA A STANDARD DI QUALITÀ:

 I risultati ottenuti per area [Fonte: PREVALE], sono riportati di seguito:



VOLUMI DI RICOVERI PER INFARTO MIOCARDICO ACUTO (IMA)

2016	2017	2018	
311	269	259	

Tale valore conferma la crescente capacità di presa in carico dei residenti da parte della struttura ospedaliera di Rieti ed il buon funzionamento della rete cardiologica.

NUMERO PAZIENTI CHE HA EFFETTUATO UNA PROCEDURA DI EMODINAMICA

(gold standard per il trattamento dell'IMA)

2016	2017	2018
263	265	259

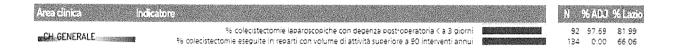
NUMERO PAZIENTI TRATTATI CON IMA STEMI

2016	2017	2018
115	103	96

Al fine di migliorare la capacità di trattare tale infarto entro 90 minuti (periodo in cui si hanno i migliori risultati) si è sviluppato il Progetto TELEMED che consente l'immediato accesso in sala di Emodinamica compensando così anche gli eventuali alti tempi di percorrenza necessari per raggiungere l'Ospedale di Rieti dalle aree più distanti.

NUMERO PAZIENTI TRATTATI PER COLECISTECTOMIA LAPAROSCOPICA

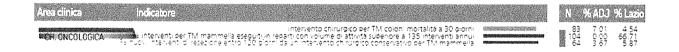
2016	2017	2018	Benchmark
107	164	140	> 90



L'expertise acquisita ha consentito di poter trattare in sicurezza e dimettere entro 3 giorni il 96% dei pazienti (valore di assoluto riferimento a livello regionale).

NUMERO INTERVENTI PER TUMORE DELLA MAMMELLA

2016	2017	2018
154	97	103



Si è registrata un'importante crescita del numero degli interventi per tumore della mammella fino al 2016. Nel 2017, in relazione a temporanee problematiche organizzative legate allo screening territoriale ed alla necessità di riorganizzazione del personale interno, il volume dei casi trattati è sceso ma con un trend di ripresa nell'ultimo trimestre, ripresa confermata nel corso del 2018.

Grazie allo sviluppo di nuove procedure che hanno incluso l'utilizzo dell'esame istologico in estemporanea, il tasso di re-intervento a 120 giorni è stato più che dimezzato, infatti dal 15% del 2014 si è passati al 5% nel 2015, al 4% nel 2016 e al 3,67% del 2018 (Fonte PREVALE) ben al di sotto della media regionale del 5,87%. Inoltre, la percentuale di pazienti che ha subito un processo

di ricostruzione contestuale, ha superato il 60% nel 2018 (nel 2014 era del 3,3%) ben al di sopra della media regionale del 55%.

NUMERO PAZIENTI CON FRATTURA DI FEMORE

2016	2017	2018
316	279	215

NUMERO PAZIENTI CON FRATTURA DI FEMORE TRATTATI ENTRO DUE GIORNI

2016	2017	2018
57%	69%	60%

Area clinica indicatore OSTEOMUSCOLARE				, N	A ADE	% Latin
		Frattura del collo del femore: intervento chirurgico entro 2 giorni (struttura di ricovero)		172	59.64	57.64
		Frattura della Tibia e Perone: temoi di attesa per intervento chirurgico		36	6.00	5.00

I pazienti trattati con frattura di femore entro 2 giorni sono da oltre 3 anni al di sopra della media regionale del 50% e rispecchiano l'attenzione aziendale a tale patologia.

Tale risultato è stato frutto di un forte impegno aziendale che ha portato allo sviluppo di percorsi organizzativi coordinati con ottimizzazione di tutti i processi di presa in carico.

Il tasso di mortalità per BPCO è in costante diminuzione, attestandosi, nel 2018, al 4,5%, ben al di sotto della media regionale che è del 10% circa.

Anche il tasso di mortalità per insufficienza renale cronica è in costante diminuzione, circa l'11% al di sotto della media regionale (12,3%).

La mobilità passiva, dovuta ad un basso numero di posti letto per 1.000 abitanti (1,9/1.000 rispetto allo standard nazionale definito dalla Spending Review di 3,5/1.000) e all'alta capacità di attrazione dei poli di alta specialità anche universitari situati a Roma e in altre Regioni limitrofe, e' in costante lieve decremento la mobilità passiva intraregionale in controtendenza a quella extraregionale che dalle valorizzazioni pubblica da Piano dei Conti ci hanno segnalato un incremento soprattutto nell'ambito dell'assistenza specialistica, della farmaceutica e del trasporto sanitario.

MOBILITA' PASSIVA

	2015	2016	2017
Intraregionale	7867	7518	7481
Extraregionale	6243	5940	5721

[Fonte dati ACeSIS]

Di seguito i dati economici a confronto anni 2017 e 2018 per la mobilità interregionale:

MOBILITA' INTERREGIONALE

PIANO DEI CONTI ASL RIETI	2017	2018
Prestazioni di ricovero - Extraregione	991.105	981.834
Prestazioni di ricovero - Extraregione	-10.498	
Ricavi per differenziale tariffe TUC		
Prestazioni ambulatoriali - Extraregione	568.598	616.708
Prestazioni di File F - Extraregione	68.579	70.831
Prestazioni servizi MMG, PLS, Continuità assistenziale Extraregione	46.357	52.335
Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata Extraregione	175.112	226.066
Prestazioni termali Extraregione	-	-
Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso Extraregione	-	-
Prestazioni di ricovero da privati Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	-	-
Prestazioni ambulatoriali da privati Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	6.815	4.796
Prestazioni di File F da privati Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	-	-
Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali Extraregione	***************************************	
Acquisti per Medicina di Base da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche Extraregione) -	62.139	70.898
Mobilità extraregionale	62.139	70.090
Acquisti per Farmaceutica da pubblico (Extraregione)	206.993	247.583
Servizi sanitari per assistenza specialistica da pubblico (extra Regione)	4.287.111	5,244,200
Servizi sanitari per assistenza specialistica da pubblico (extra Regione) (OPBG)	458.418	442.577
Servizi sanitari per assistenza specialistica da pubblico (extra Regione) (ACISMOM)	39.771	36.555
Servizi sanitari per assistenza specialistica da pubblico (Extraregione)	4.785.300	5.723.332
Sangue ed Emocomponenti	152.981	
Cellule Staminali	92.414	
da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche extra Regione) - sangue - Mobilità extraregionale	245.395	-
Servizi sanitari per assistenza ospedaliera- da pubblico Extra Regione	24.312.738	24.582.679
Servizi sanitari per assistenza ospedaliera- da pubblico Extra Regione (OPBG)	1.418.678	1.590.663
Servizi sanitari per assistenza ospedaliera- da pubblico Extra Regione (ACISMOM)	470.821	492,675
Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da pubblico (Extraregione)	26.202.237	26.666.016
File F da pubblico (extra Regione)	1.809.716	1.960.388
File F da pubblico (extra Regione) (OPBG)	105.171	127.176
Servizi di distribuzione farmaci File F da pubblico (Extraregione)	1.914.886	2.087.563
Servizi termali in convenzione da pubblico (Extraregione)	58.917	61.058
Servizi di trasporto sanitario da pubblico (Extraregione)	165.288	473.063

	2017	2018
Mobilita Atttiva interregionale	1.846.068,25	1.952.570,20
Mobilità Passiva Interregionale	- 33.641.155,24 -	35.329.511,72
Saldo di Mobilità Interregionale	- 31.795.086,99 -	33.376.941,52

Di seguito i dati economici a confronto anni 2017 e 2018 per la mobilità intraregionale:

MOBILITA' INTRAREGIONALE

MODIENA INTRACCIONALE				
PIANO DEI CONTI ASL RIETI	2017	2018		
ACUTI	4.750.723	4.321.237		
RIABILITAZIONE	1.244,00	622,00		
LUNGODEGENZA	-	-		
Prestazioni di ricovero - Regione	4.751.967	4.321.859		
PS	235.503,65	2.740.467,90		
PRESTAZIONI AMBULATORIALI	1.271.620	1.410.773		
Prestazioni di specialistica ambulatoriale - Regione	1.507.124	4.151.241		
Prestazioni di File F - Regione	479.054	648.347		
PS	567.742	3.133.740		
PRESTAZIONI AMBULATORIALI	4.521.355	4.690.352		
Servizi sanitari per assistenza specialistica da pubblico (Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione) - Mobilità intraregionale	5.089.097	7.824.092		
ACUTI	22.299.734	21.454.876		
RIABILITAZIONE	3.170.685	2.908.932		
LUNGODEGENZA	542.133	291.464		
Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da pubblico (Asl- AO, IRCCS, Policlinici della Regione) - Mobilità intraregionale	26.012.552	24.655.272		
Servizi di distribuzione farmaci File F da pubblico (Aziende	6 400 540	0.550.744		
sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	6.138.512	6.552.744		
Totale Ricavi	6.738.145	9.121.448		
Totale Costi	37.240.160	39.032.107		
Saldo Mobilità Intra	- 30.502.015	- 29.910.660		

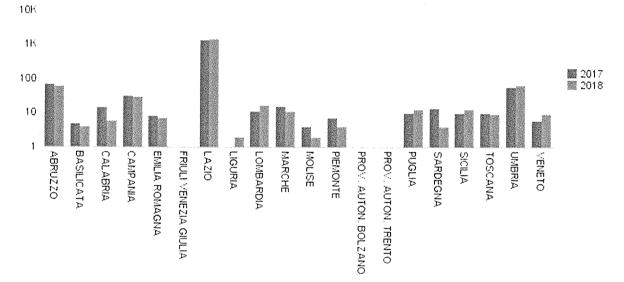
Per quanto riguarda l'attrattività del Presidio Ospedaliero San Camillo De Lellis resta stabile il numero dei ricoveri erogati a pazienti residenti in altre Province del Lazio e in altre Regioni, rilevando una consistente richiesta di DRG cardiologici.

MOBILITA' ATTIVA

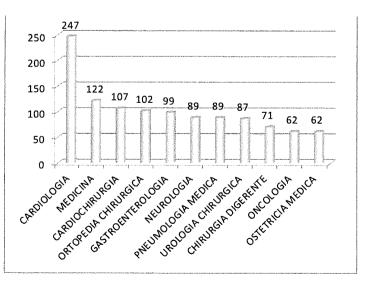
PRESIDIO OSPEDALIERO SAN CAMILLO DE LELLIS NUMERO RICOVERI (ORDINARI E DAY HOSPITAL)			
ABRUZZO	71	59	
BASILICATA	5	4	
CALABRIA	15	6	
CAMPANIA	31	29	
EMILIA ROMAGNA	8	7	
FRIULI VENEZIA GIULIA		1	
LAZIO	1.371	1.394	
LIGURIA	1	2	
LOMBARDIA	11	17	
MARCHE	16	11	

PRESIDIO OSPEDALIERO SAN CAMILLO DE LELLIS					
NUMERO RICOVERI (ORDINARI E DA	Y HOSPITAL)				
Regione Residenza	2017	2018			
MOLISE	4	2			
PIEMONTE	7	4			
PROV. AUTON. BOLZANO		1			
PROV. AUTON. TRENTO	1	1			
PUGLIA	10	13			
SARDEGNA	14	4			
SICILIA	10	13			
TOSCANA	10	9			
UMBRIA	58	63			
VENETO	6	9			
Totale complessivo	1.649	1.649			

RICOVERI IN MOBILITA' ATTIVA



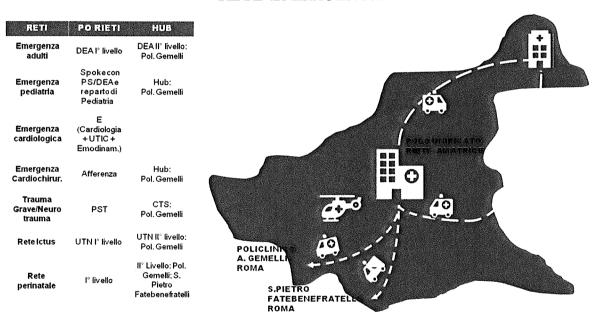
PRESIDIO OSPEDALIERO SAN CAMILLO				
DE LELLIS				
BRANCHE DRG PIU' ATTR	ATTIVE			
Branca DRG	2018			
CARDIOLOGIA	247			
MEDICINA	122			
CARDIOCHIRURGIA	107			
ORTOPEDIA CHIRURGICA	102			
GASTROENTEROLOGIA	99			
NEUROLOGIA	89			
PNEUMOLOGIA MEDICA	89			
UROLOGIA CHIRURGICA	87			
CHIRURGIA DIGERENTE	71			
ONCOLOGIA	62			
OSTETRICIA MEDICA	62			



Le iniziative poste in essere nel corso del 2018 sono state:

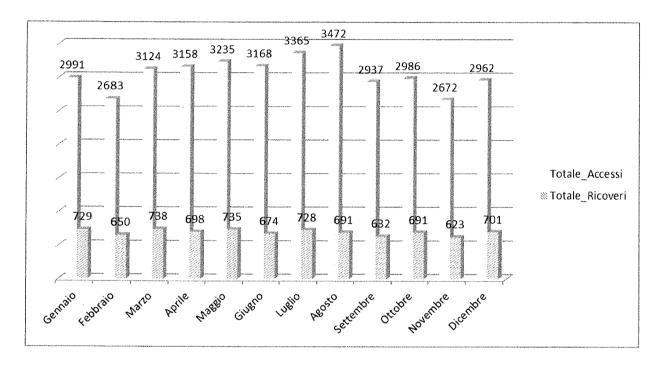
- a) costante aggiornamento ed efficientamento della Rete regionale Emergenza e potenziamento dei percorsi di presa in carico dall'emergenza:
- ICTUS in cui il DEA di Rieti partecipa con una UTN di 1° livello;
- POLITRAUMA, attualmente l'unico della rete afferente al DEA di 2° livello Policlinico A. Gemelli;
- Rete cardiochirurgia con afferenza al DEA di IIº livello Policlinico A. Gemelli
- Rete perinatale, con afferenza al DEA di IIº livello Policlinico A. Gemelli
- Fast track per i pazienti pediatrici classificati in codice verde e bianco, con attivazione di un'area di Osservazione breve dedicata.

RETE EMERGENZA



	Punto Primo Accesso AMATRICE	Punto Primo Accesso MAGLIANO	Pronto Soccorso RIETI	Numero Accessi
Anno	Numero Accessi	Numero Accessi	Numero Accessi	
2010	3205	7163	37550	47918
2011	3329	1857	37750	42936
2012	3196	3112	39351	45659
2013	3182	3099	40225	46506
2014	3129	2979	39959	46067
2015	3087	2969	38491	44547
2016	1970	2885	37634	42489
2017	674	2747	37268	40689
2018	1017	2332	36887	40236

Il dato di accesso all'emergenza evidenzia un fisiologico calo per il Pronto Soccorso di Rieti e per il Punto di Primo Accesso a Magliano Sabina, espressione di un miglior funzionamento del territorio; si evidenzia altresì un incremento delle attività al Punto di Primo Accesso di Amatrice espressione di un progressivo reinsediamento a seguito degli eventi sismici del 2016.



b) l'attivazione di 2 Posti Letto di Osservazione Breve Intensiva Pediatrica presso l'Ospedale De Lellis di Rieti, nel luglio 2017 ha consentito di gestire 193 pazienti con tale modalità assistenziale.



L' Assistenza Territoriale

L'azienda opera mediante 35 presidi a gestione diretta e 20 strutture convenzionate. La tipologia di strutture e il tipo di assistenza erogata sono riassunte nelle seguenti tabelle.

Per le strutture a gestione diretta:

TIPO STRUTTURA	ATTIVITÀ CLINICA	DIAGNOSTIC A STRUMENTA LE E PER IMMAGINI	ATTIVITÀ DI LABORATORI O	ATTIVITÀ CONSULTORI O FAMILIARE	ASSISTENZA PSICHIATRIC A	ASSISTENZA PER TOSSICODIPE NDENTI	ASSISTENZA AI MALATI TERMINALI
Ambulatorio - Laboratorio	9*	9*	9*				
Struttura residenziale					1		
Struttura semiresidenziale					3	1	
Altro tipo di struttura				11	9	1	

[*I Presidi Ospedalieri e i Poliambulatori erogano più di una tipologia di prestazione]

Per le strutture convenzionate:

TIPO STRUTTURA	ATTIVITÀ CLINICA	DIAGNOSTIC A STRUMENTA LE E PER IMMAGINI	ATTIVITÀ DI LABORATORI O	ASSISTENZA PSICHIATRIC A	ASSISTENZA PER TOSSICODIPE NDENTI	ASSISTENZA AIDS	ASSISTENZA AGLI ANZIANI
Ambulatorio - Laboratorio	1	1	7				
Struttura residenziale				1			4
Struttura semiresidenziale							
Altro tipo di struttura	1**			1**	1**	1**	

[** La stessa struttura Casa Circondariale di Rieti eroga più di una tipologia di prestazione]

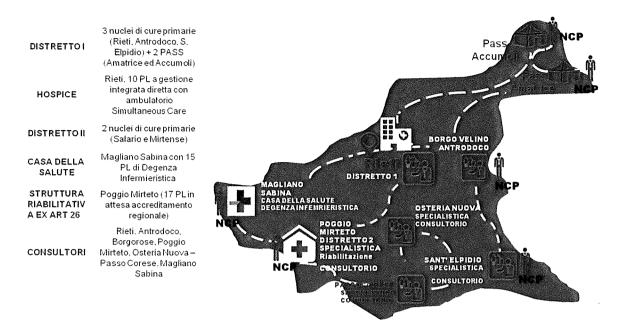
Gli istituti o centri di riabilitazione convenzionati ex art.26 L.833/78 sono 4, ulteriori rispetto alle 20 convenzionate, ad assistenza ambulatoriale ed assistenza extramurale e/o domiciliare.

In relazione agli erogatori privati accreditati che erano storicamente presenti sul territorio:

- 7 laboratori analisi;
- 2 centri di altra specialistica;
- 4 centri ex art. 26;
- 4 RSA;
- 1 Struttura terapeutico-riabilitativa.

Relativamente alla medicina generale, l'Azienda opera mediante 135 medici di base, che assistono complessivamente una popolazione pari a 137.983 unità (fonte dato LazioCrea), e 19 pediatri, che assistono complessivamente una popolazione pari a 13.254 unità (fonte dato LazioCrea).

SERVIZI TERRITORIALI



In relazione ai presidi di erogazione dell'assistenza e ai servizi, nel corso dell'anno 2018 si rilevano le seguenti variazioni.

Nel corso del 2018 non e' stata mai interrotta l'attività dei Pass, Amatrice e Accumoli, allestiti nei giorni immediatamente successivi all'evento sismico del 24 agosto 2016. Nel Posto di assistenza socio sanitaria sono attive prestazioni presso l'ambulatorio di medicina generale, quello infermieristico, di continuità assistenziale, di diabetologia, cardiologia, pediatria ed oculistica. Al PASS di Amatrice è stata inoltre attivata una postazione radiologica in grado di effettuare radiografie in formato digitale diretto, particolarmente adatte all'esecuzione di esami urgenti che necessitano di un tempestivo ed accurato inquadramento diagnostico. Sono inoltre attivi il servizio di assistenza sociale e di sostegno psicologico, il punto prelievi e il servizio veterinario.

Nel corso del 2018, superando un'annosa problematica, sono proseguiti i lavori di adeguamento edili ed impiantistici presso la Struttura sanitaria di Poggio Mirteto, così da consentirne l'apertura all'utenza, una volta ricevuta l'autorizzazione all'esercizio con DCA U00323 del 03.09.2018.

La struttura è accreditata per 17 posti letto residenziali, di cui 12 livello mantenimento e 5 livello estensivo, di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale.

Con Delibera n.638 del 12.09.2018 è stato nominato il Responsabile provvisorio della Struttura.

Dal 20/09/2018 sono stati ricoverati 38 pazienti (11 maschi, 27 femmine), con una degenza estensiva media pari a 49 gg. e una degenza mantenimento media pari a 42 gg.

E' stata potenziata l'offerta di servizi sul Territorio, nell'ottica dell'integrazione Ospedale-Territorio, con l'attivazione di nuovi ambulatori: odontoiatria sociale presso la Casa della Salute di Magliano Sabina; nefrologia e medicina narrativa presso la Sede di Passo Corese; visita fisiatrica nel Poliambulatorio di Osteria Nuova ed in quello di Poggio Mirteto.

ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE -P.O. S. Camillo

	2017	2018
DESCRIZIONE	TOTALE	TOTALE
	PRESTAZIONI	PRESTAZIONI
Laboratorio Analisi - Radioimmunologia	933.481	954.259
Chirurgia Vascolare - Angiologia	9.476	9.064
Cardiologia	49.699	45.951
Chirurgia Generale	17.410	16.944
Chirurgia Plastica	664	753
Medicina dello sport	8.757	9.204
Endocrinologia	13.375	10.276
Nefrologia	66.500	62.254
Neurologia	18.719	19.426
Oculistica	27.631	29.329
Odontostomatologia - Chirurgia maxillo-facciale	10.457	10.117
Ortopedia e Traumatologia	21.493	21.293
Ostetricia e Ginecologia	9.546	8.850
Otorinolaringoiatria	11.638	10.561
Psichiatria	12.162	11.856
Urologia	13.612	13.213
Dermosifilopatia	6.227	6.575
Medicina Fisica e Riabilitazione	72.557	80.553
Gastroenterologia - Chirurgia ed Endoscopia Digestiva	10.251	10.804
Diagnostica per immagini - Medicina Nucleare	4	16
Oncologia	12.769	11.387
Pneumologia	18.375	19.880
Diagnostica per immagini - Radiologia Diagnostica	58.380	61.049
Radioterapia	37.813	37.909
Risonanza Magnetica	3.489	3.444
Chirurgia ambulatoriale e diagnostica invasiva	18.452	18.071
Anestesia	2.548	3.257
Altro	34.507	35.523
Totale complessivo	1.499.992	1.521.818

[Fonte: AceSIS Asl di Rieti]

ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE - Accreditati

	2017	2018
Diagnostica per immagini - Radiologia Diagnostica	5.864	5.826
Laboratorio Analisi - Radioimmunologia	436.293	353.143
Medicina Fisica e Riabilitazione	56.781	55.259
Totale complessivo	498.938	414.228

Per quanto attiene, invece, le problematiche legate all'abbattimento dei tempi d'attesa, in un contesto in cui il tema, complesso e multifattoriale, necessita di essere affrontato in modo sistematico agendo su tutti gli attori del sistema (prescrittori, erogatori, operatori CUP, sistema di prenotazione ed utenti, etc.) l'L'Asl di Rieti, in attuazione del Piano Regionale per il governo delle Liste d'Attesa2016-2018, ha elaborato il Progetto Straordinario per l'abbattimento delle Liste d'Attesa volte ad incrementare l'offerta prestazionale per le branche specialistiche individuate critiche dal suddetto DCA.

Inoltre, nel ciclo della Performance 2018, l'Azienda ha attribuito anche alle UU.OO. Ospedaliere particolari obiettivi, al fine di creare una sinergia Ospedale-Territorio che determinasse un incremento dell'offerta prestazionale volta sempre all'abbattimento delle liste d'attesa.

Infine, con Del. n.233 del 15/03/2018, l'Azienda ha istituito l'Osservatorio Aziendale sulle Liste d'Attesa.

Infine nel 2018, con la prioritarizzazione fatta in tutte le agende delle prestazioni critiche e non critiche appartenenti alla stessa branca, i manuali RAO regionali deliberati, e tutti gli interventi aziendali attuati, i tempi di attesa hanno registrato in linea generale dei risultati positivi, tant'è che le richieste correttamente prescritte per le classi "U" "B" e "D" hanno trovato risposta allo sportello nella tempistica prevista e nei casi in cui ciò non è stato possibile, la ricetta e' stata presa in carico con la procedura interna denominata "SOS CUP".

Tutte le problematiche intercettate, se causate da inappropriatezza prescrittiva, sono diventate oggetto di analisi e riflessione nell'ambito delle Commissioni per Appropriatezza Prescrittiva Distrettuale.

Le maggiori criticità sui tempi di attesa hanno riguardato essenzialmente la fascia "P" per RM, ecocolordopper, ecocardiogramma, ECG da sforzo, ecografie internistiche e mammarie.

Al momento della presentazione del Progetto si registravano tempi di attesa critici per la visita cardiologica, endocrinologica, pneumologica e neurologica. I valori raggiunti nel corso del 2018 sono espressi nella Tabella che segue:

		% garantita
DIFFERIBILE	Visite specialistiche	90,8%
(da garantire entro 30/60 gg)	Prestazioni strumentali	85,6%
PROGRAMMATA	Visite specialistiche	82%
(da garantire entro 180 gg)	Prestazioni strumentali	82%

[Fonte: ReCUP Aziendale]

E' stato, inoltre, riorganizzato in modo più funzionale alle esigenze dell'utenza il CUP aziendale con rimodulazione oraria dell'apertura e con aumento del numero degli sportelli.

Tra le ulteriori variazioni in riferimento ai presidi/servizi si segnalano le seguenti:

- attivato l' "Ambu-Fest" pediatrico presso il Distretto 1, un importante servizio socio sanitario a disposizione di tutti i cittadini in età pediatrica che hanno bisogno di cure primarie il sabato, la domenica e festivi, a prescindere dalla ASL di appartenenza, senza dover necessariamente ricorrere alle cure del Pronto Soccorso;
- attivato l'ambulatorio di medicina narrativa presso la sede aziendale di Passo Corese;
- attivato l'ambulatorio di nefrologia presso la sede aziendale di Passo Corese;
- attivato l'ambulatorio di odontoiatria sociale presso la Casa della Salute di Magliano Sabina.

La Casa della Salute rappresenta il riferimento sanitario territoriale per i cittadini che afferiscono al Distretto Salario - Mirtense dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti. Il modello clinico assistenziale della Casa della Salute si qualifica come il punto di riferimento di un sistema integrato di servizi che si prende cura delle persone, il luogo in cui il cittadino riceve risposte di assistenza primaria, assistenza specialistica e la garanzia di accesso a percorsi di cura semplici e complessi. La Casa della Salute garantisce interventi a crescente grado di intensità assistenziale, accoglienza integrata, presa in carico della cronicità e della fragilità, percorsi diagnostico terapeutici, continuità della assistenza, innovazione tecnologica partecipazione comunitaria.

In relazione all'integrazione socio sanitaria la ASL di Rieti è passata da una scarsa integrazione socio-sanitaria, per lo più attiva in singoli progetti del DSM, ad un lavoro strutturato che, a partire dai rapporti instaurati con i Comuni per l'attivazione del PUA della Casa della Salute di Magliano S. (Distretto n. 2), è proseguita con diversi progetti.

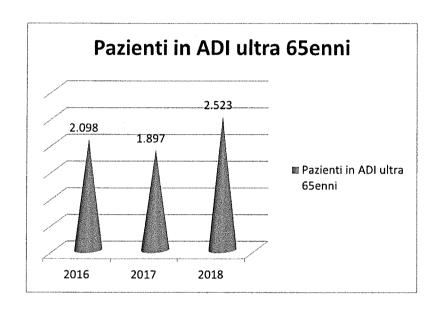
In particolare:

- Progetto Immigrati. E' attivo il Protocollo d'Intesa tra la ASL e i Legali rappresentanti di sette Associazioni /Organizzazioni finalizzato a garantire adeguata accessibilità e fruibilità dei servizi sanitari aziendali, per una risposta al bisogno di salute degli immigrati in condizione giuridica irregolare, presenti nel territorio dell'ex Distretto n. 1 Montepiano Reatino.
- Progetto "Accoglienza temporanea in favore dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale". E' attivo il Protocollo d'Intesa tra l'Azienda e la Prefettura di Rieti il cui scopo è tutelare la salute del singolo e della collettività rimuovendo gli ostacoli di natura amministrativa che possono costituire fattori di rischio. Tale accordo stabilisce modalità e criteri per il rimborso da parte della Prefettura dei costi sostenuti dalla ASL per le prestazioni sanitarie rese nel contesto del percorso assistenziale effettuato per prevenire, diagnosticare e curare eventuali patologie infettive.
- Progetto "Gestione delle criticità sanitarie in ambiente scolastico". E' attivo il Protocollo d'Intesa tra la ASL, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio Ambito Territoriale di Rieti e Comune di Rieti Assessorato alle Politiche Socio-Sanitarie, con lo scopo di definire un percorso condiviso di informazione, formazione e buone prassi su tematiche sanitarie di volta in volta individuate in accordo tra le parti, a cura del personale medico aziendale per tutto il personale docente e non docente delle scuole di ogni ordine e grado nell'ambito territoriale di Rieti.

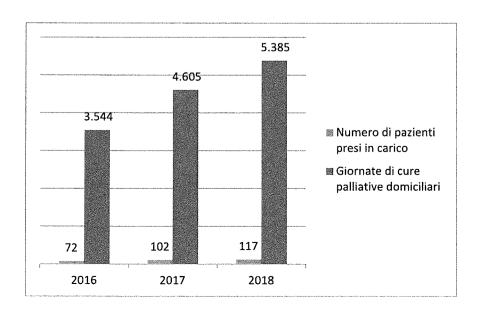
L'incremento del numero dei pazienti assistiti a domicilio conferma l'attenzione dell'Azienda verso una fascia di età che caratterizza fortemente il proprio territorio provinciale.

ADI - Pazienti ultra 65enni

	2016	2017	2018
Pazienti in ADI ultra 65enni	2.098	1.897	2.523

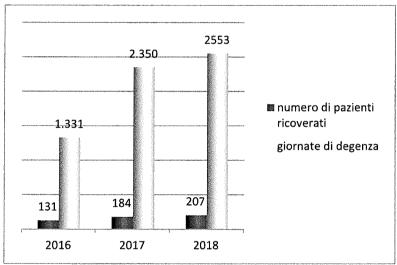


CURE PALLIATIVE						
	2016	2017	2018			
Numero di pazienti presi in carico	72	102	117			
Giornate di cure palliative domiciliari	3.544	4.605	5.385			



HOSPICE

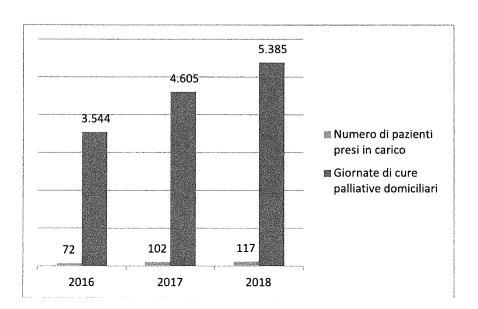
	2016	2017	2018
numero di pazienti ricoverati	131	184	207
giornate di degenza	1.331	2.350	2553



[Fonte: AceSIS Asl di Rieti]

HOSPICE

CURE PALLIATIVE						
	2016	2017	2018			
Numero di pazienti presi in carico	72	102	117			
Giornate di cure palliative domiciliari	3.544	4.605	5.385			



RSA ANNO 2018-2017

	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	
	N. ricoveri	N. ricoveri	GG. Erogate	GG. Erogate	Tasso utilizzo posti letto	Tasso utilizzo posti letto	Degenza media per ricovero	Degenza media per ricovero	Posti letto
RSA BORBONA	684	602	20447	16.945	93,4	77,4	29,9	28,2	60
RSA CIRENE	172	157	4994	4.506	91,2	82,3	29,0	28,7	15
RSA MONTE BUONO	496	564	14742	15.443	67,3	70,5	29,7	27,4	60
RSA SANTA RUFINA	757	683	22606	19.252	80,4	68,5	29,9	28,2	77

[Fonte: AceSIS Asl di Rieti]

La Prevenzione

Il Dipartimento Di Prevenzione e' la macro struttura della ASL Rieti preposta all'assistenza sanitaria collettiva negli ambienti di vita e lavoro. Svolge le seguenti funzioni e attività: sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali; tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati; sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; salute animale e igiene urbana veterinaria: sicurezza alimentare; medicina sportiva.

Gli obiettivi specifici del Dipartimento discendono dagli obiettivi generali di Legge ed in particolare dai Livelli Essenziali di Assistenza stabiliti dal DPCM 12/01/2017, dal Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2015-2018 e dal Piano attuativo Locale.

In relazione ai presidi di erogazione dell'assistenza e ai servizi, nel corso dell'anno 2018 si rilevano le seguenti variazioni:

- Presso lo PSAL è stato aperto uno "Sportello informativo ex esposti all'amianto" che accoglie le richieste di tipo normativo, tecnico e sanitario di lavoratori ex esposti o potenzialmente esposti a tale fattore di rischio con lo scopo di fornire indicazioni appropriate sull'effettiva esposizione all'amianto, in base ad una matrice dose-esposizione semiquantitativa, ed avviare gli utenti ad un eventuale percorso clinico-diagnostico in caso di indice di esposizione significativo.

A) Confronto Dati di Attività degli Esercizi 2018 e 2017

	2017	2018
Numero di lavoratori controllati o comunque esaminati per accertamenti o certificazioni sanitarie:	76	62
Di cui apprendisti o minori :	0	0
Numero di indagini effettuate per infortuni sul lavoro :	25	44
Numero di indagini effettuate per malattie professionali :	43	40
Numero di aziende interessate da atti autorizzativi, esame progetti, piani di lavoro e notifiche :	801	630
Numero di aziende in cui sono stati effettuati interventi di vigilanza e di polizia giudiziaria :	1139	974
Indagini epidemiologiche effettuate (in seguito a riscontro di malattie infettive) :	669	57
Numero di studi epidemiologici su malattie cronico degenerative e studi di mortalita'	3	5
Numero di campagne di screening effettuate per la prevenzione di patologie tumorali	8	3
Residenti che hanno compiuto 24 mesi di eta' e sono stati regolarmente vaccinati:	1072	1016
Numero di pareri richiesti per autorizzazioni nel campo dell'edilizia civile:	492	518
Numero di pareri espressi per autorizzazioni nel campo dell'edilizia civile :	492	518

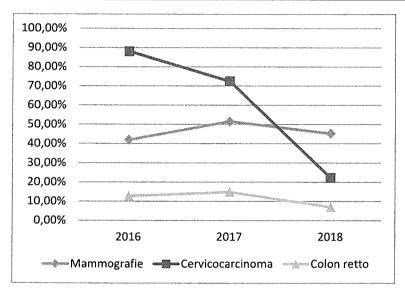
(Fonte dato modello NSIS FLS 18)

L'Asl di Rieti ha effettuato, negli ultimi anni, un'intensa opera per la promozione delle attività di Screening sospese per tutto l'anno 2013 e riattivate nel 2014, tuttavia dal mese di ottobre 2017, per problemi legati alla ditta aggiudicataria della postalizzazione, rappresentati anche ai competenti uffici Regionali al fine di arrivare ad una centralizzazione della postalizzazione, si è assistito ad una diminuzione dei tassi di copertura.

In considerazione di quanto sopra in data 31 agosto 2018 la Asl ha proceduto all'affidamento in via sperimentale alla Soc. Postel del servizio di postalizzazione presso le abitazioni dei cittadini degli inviti esiti e solleciti rispetto agli screening.

In relazione alle coperture vaccinali dell'età evolutiva nell'anno 2017 si e' verificato un forte incremento percentuale attribuibile in larga misura all'entrata in vigore della L. 119/2017. Come previsto dal Piano Nazionale per l'eliminazione del morbillo e della rosolia congenita 2010-2015 (PNEMoRC 2010-2015) già da diversi anni nella nostra ASL sono stati adottati interventi correttivi per il miglioramento delle coperture.

SCREENING							
Copyrium read of socraning							
	2016	2017	2018				
Mammografie	41,91%	51,47%	45,18%				
Cervico-carcinoma	87,95%	72,39%	22,14%				
Colon retto	12,68%	14,78%	6,93%				



VACCINAZIONE ETA' EVOLUTIVA

Vaccinazioni età evolutiva	2016	2017	2018
Esavalente <24 mesi (3 dosi)	98.2%	98%	98.1%
MPR (1 dose) <24 mesi	84.3%	93%	95.3%

Il trend in crescente miglioramento è il risultato di una profonda riorganizzazione aziendale, legata all'istituzione di un Coordinamento Centralizzato delle attività di tutti i centri vaccinali pediatrici presenti sul territorio che ha permesso l'istituzione di momenti periodici di incontro e sensibilizzazione con i genitori e i Pediatri di Libera Scelta.

Sempre in tema di vaccinazioni, in riferimento alla Campagna di Vaccinazione Antinfluenzale, si può osservare che la ASL di Rieti, seppur al di sotto dell'obiettivo LEA del 75%, ha mantenuto comunque un trend di crescita costante e superiore comunque alla media Regionale.

VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE

Anno	Tasso Copertura ASL Rieti	Tasso Copertura Media		
Riferimento	>65 anni	Regionale >65 anni		
2015/2016	53.0 %	50.3 %		
2016/2017	54,1%	51,5%		
2017/2018	53,7%	51,8%		

Il Personale

Il quadro delle risorse umane in servizio nelle strutture operative a tempo determinato e indeterminato, alla data del 31 dicembre 2018 e' riportato nella Tabella che segue:

DIRIGENTI	T.i.	11.10.	000000
Ruolo sanitario			
Dirigenti Medici	270	34	6
Dirigenti Veterinari	14	2	
Ruolo sanitario non medico		nn 1990 kait Philimeile Jahoren a monatheim na heile Albert Austra i grad na Groupten par	
Dirigenti Professioni Sanitarie	1	etterendung (polumung annahmen mpilimen munigan negeriang kanada (polum) (puli sebah negeriang	
Dirigenti Fisici	2		
Dirigenti Farmacista	6	октурунга кампония 1861 г. ток орг _{ен} ий и к ^{ин} есторууший учуу окторуу дай к оруунун оргуунун оргуу	aktilik arti jih jahariti da Arti (10-mi) (Arti) (10 kilo) (10 kil
Dirigenti Biologi		ын түүл түү түү түү түү түү түү түү түү тү	
Dirigenti Psicologi	16		5
Ruolo professionale	en e	ta de partir descripción de de la companya de la c	
Dirigenti Ingegneri	3	THE CONTRACT OF STATE	
Ruolo tecnico	от не при на при на На при на пр	iki kata da ka	Эдости на приняти в приняти на подражения под в приняти на приняти на приняти на приняти на приняти на приняти
Dirigenti Sociologi	2		
Ruolo amministrativo		очентя постоя, нешен достого в Алексейный облася нешеного оруже интонвень в п	
Dirigenti Amministrativi	5	1	1
TOTALE	319	37	12

Fonte dati: UOC Amministrazione del personale dipendente, a convenzione e collaborazioni

COMPARTO	T.1.	TID.	COCOCO
Ruolo amministrativo	138	1	
Ruolo tecnico	160		2
Ruolo sanitario	752	68	10
TOTALE	1050	69	12

Fonte dati: UOC Amministrazione del personale dipendente, a convenzione e collaborazioni

Il personale assunto nell'anno 2018 e' composto da n. 153 unità come segue:

	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Comparto	42	27
Dirigenza	55	29
Totale	97	56

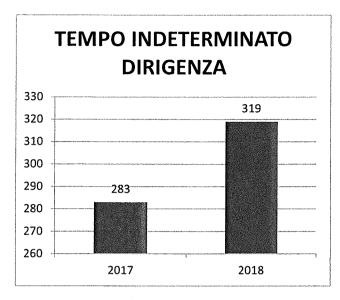
Con determinazione 25 gennaio 2018 n. G00832: Rettifica ed integrazione della determinazione n. G. 16991 del 7 dicembre 2017 recante "Attribuzione del budget assunzionale alle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, con individuazione dei profili professionali e delle modalità assunzionali", la Regione Lazio ha autorizzato l'Asl di Rieti all'assunzione di n. 49 unità di personale.

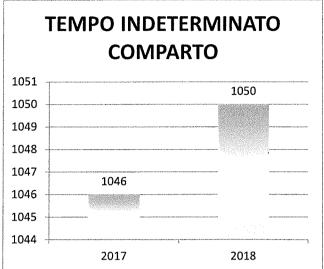
Nelle tabelle che seguono, sono evidenziati indicatori sull'analisi dei caratteri quali-quantitativi relativi al personale, sul benessere organizzativo ed analisi di genere. Gli indicatori si riferiscono ad elaborazioni del personale in servizio al 31 dicembre 2018.

PRINCIPALI INDICATORI QUALI-QUANTITATIVI

Indicatori	2015	2016	2017	2018
N. Totale Personale	1.504	1.486	1.481	1.475
- di cui n. totale Personale Dirigenza	357	342	338	356
- di cui n. totale Personale Comparto	1.147	1146	1.143	1.119
- di cui n. totale Personale Dirigenza Donne	167	161	162	171
- di cui n. totale Personale Dirigenza Uomini	190	181	176	185
- di cui n. totale Personale Comparto Donne	878	876	889	865
- di cui n. totale Personale Comparto Uomini	269	268	254	254

Fonte dei dati: UOC Amministrazione del personale dipendente, a convenzione e collaborazioni





Fonte dei dati: UOC Amministrazione del personale dipendente, a convenzione e collaborazioni

ANALISI CARATTERI QUALI-QUANTITATIVI

Indicatori	2014	2015	2018
Età media del personale (anni)	49,03	49,06	50,38
Età media dei dirigenti (anni)	49,60	49,61	51,69
% di dipendenti in possesso di laurea	58%	58,5%	64%
% di dirigenti in possesso di laurea	100%	100%	100%
Tasso di compensazione del Turnover del personale	0%	0%	0%
Costo per la formazione del personale	€ 211.503	€ 243.634	€

Fonte dei dati: UOC Amministrazione del personale dipendente, a convenzione e collaborazioni

ANALISI BENESSERE ORGANIZZATIVO

Indicatori	2014	2015	2018
Tasso di assenze ¹	22,9%	22,89%	34,08%
Tasso di dimissioni premature	2%	2%	3,18%

¹Tasso di assenze: rapporto considerando il numero dei dipendenti x le giornate lavorative di un anno / numero delle giornate di assenza pari.

Tasso di richieste di trasferimento	1%	1%	0,4%
Tasso di infortuni ²	0,43%	0,44%	0,39%
Stipendio medio lordo mensile percepito dai dipendenti	2.920	2.888	2.938

1.3 I risultati raggiunti

Nonostante un trend di crescita dei costi del Servizio Sanitario a livello nazionale, la ASL Rieti ha realizzato, in controtendenza, una costante riduzione della spesa corrente. Questo andamento ha consentito il conseguimento del pareggio di bilancio a partire dall'esercizio 2014.

PROSPETTO RELATIVO ALLE VOCI DI SPESA DI DIRETTA GESTIONE AZIENDALE

	100	B1	B2	B3	B3	C3.4	C1	C2
	IMPORTI TOTALI	PERSONALE	PRODOTTI FARMACEUTIC I	ALTRI BENI E SERVIZI (NO CONSULENZE)	CONSULENZE	ALTRE PRESTAZIONI DA PRIVATO	MEDICINA DI BASE	FARMACEUTIC A CONVENZIONA TA
BILANCIO 2017	220.840.479	88.726.684	15.639.776	47.453.049	3.123.884	19.325.144	20.370.641	26.201.301
BUDGET 2018 CONCORDATO	227.965.731	91.307.280	16.297.000	51.562.214	2.786.000	20.210.237	20.603.000	25.200.000
BILANCIO 2018	222.289.861	89.914.626	16.184.855	47.570.648	3.066.758	19.978.429	20.727.194	24.847.352
DELTA BUDGET>BILANCIO 2018	(5.675.870)	(1.392.654)	(112.145)	(3.991.566)	280.758	(231.808)	124.194	(352.648)

La Asl Rieti ha rispettato il budget complessivo concordato con la Regione relativo alle voci di spesa di diretta gestione aziendale. Le sole voci relative a Medicina di base e Consulenze sono state lievemente superiori per il reclutamento di nuove unità di medici di medicina generale dal 1 luglio 2018 e per l'ampliamento degli aventi diritto all'indennità di collaboratore di studio dal 1 aprile 2018.

I positivi risultati sono stati raggiunti attraverso numerose azioni volte al miglioramento delle performance economiche, che dovranno diventare la modalità ordinaria di utilizzo delle risorse.

Fra queste i maggiori controlli sulla spesa hanno comportato: la rinegoziazione con i fornitori, il prevalente ricorso alle gare centralizzate e/o al mercato elettronico; la migliore pianificazione degli acquisti di beni sanitari avvenuta con la riorganizzazione delle aree di responsabilità delle unità operative "Politiche del Farmaco e dei Dispositivi Medici" e "Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi"; la completa riorganizzazione degli acquisti di ausili protesici attraverso l'utilizzo integrale della procedura ordini informatizzata; il migliore utilizzo dello strumento dei "budget settoriali"; numerose altre leve di contenimento e razionalizzazione della spesa.

E' possibile conseguire ulteriori risultati agendo su tre principali direttrici di intervento:

²Tasso infortuni: rapporto numero dei dipendenti x giornate lavorative di un anno / numero delle giornate di infortunio.

il rafforzamento di tutti gli strumenti di governance dell'Azienda, un generale ripensamento del ruolo e dell'assetto organizzativo delle funzioni amministrative e di molte procedure aziendali; una rimodulazione sistematica dell'assetto dei servizi sanitari, sia ospedalieri che territoriali.

1.4 Le criticità e le opportunità

Anche nel corso dell'anno 2018 non è stata mai interrotta l'attività dei Pass, Amatrice e Accumoli, allestiti nei giorni immediatamente successivi all'evento sismico del 24 agosto 2016. Nel Posto di assistenza socio sanitaria sono attive prestazioni presso l'ambulatorio di medicina generale, quello infermieristico, di continuità assistenziale, di diabetologia, cardiologia, pediatria ed oculistica, di assistenza sociale e di sostegno psicologico, il punto prelievi e il servizio veterinario. Al PASS di Amatrice è stata inoltre attivata una postazione radiologica in grado di effettuare radiografie in formato digitale diretto, particolarmente adatte all'esecuzione di esami urgenti che necessitano di un tempestivo ed accurato inquadramento diagnostico.

Tra i punti di forza dell'Azienda per l'anno 2018 si sono rilevati la disponibilità di strumenti consolidati di Governo Clinico, utili per analizzare la frammentazione organizzativa e a favorire la reingegnerizzazione dei processi e il lavoro di gruppo, la disponibilità di moderne tecnologie nella maggior parte delle funzioni sanitarie, l'abitudine consolidata all'utilizzo di indicatori per l'allineamento tra obiettivi, processi e risultati a tutti i livelli dell'organizzazione, sostenuta da un efficace sistema di raccolta delle informazioni.

I punti di forza sono stati supportati dall'opportunità del progetto regionale di sviluppo progressivo di Reti Cliniche interaziendali, dalla disponibilità al dialogo costruttivo da parte degli Enti Locali e da una forte presenza sul territorio delle Associazioni di Volontariato, da coinvolgere per sviluppare forme di collaborazione. Inoltre le aspettative di vita sul territorio provinciale, superiori alla media regionale e la presenza di un tessuto familiare ancora in grado di supportare cronicità e disabilità concorrono al raggiungimento degli obiettivi Aziendali.

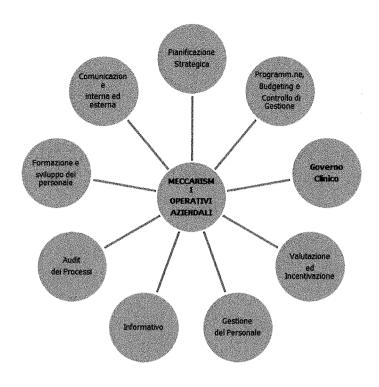
Tra i punti di debolezza si segnalano i seguenti: circa il 15% della forza lavoro complessiva è attualmente rappresentata da personale con contratto "interinale", costantemente prorogato e quindi da ricondurre a forme contrattuali più appropriate; la carenza di alcuni "profili" professionali strategici per le prospettive di cambiamento; una diffusa scarsa motivazione e di senso di appartenenza, uno scarso orientamento al miglioramento e al risultato; la mancanza di una reale cultura del territorio che determina un tasso di ospedalizzazione eccessivo, anche per l'elevata incidenza di ricoveri inappropriati; una connotazione come territorio "di confine" ad elevata

dispersione della popolazione, con centri mal collegati e quasi totale assenza di strutture sanitarie private complementari; una scarsa integrazione con il sociale; screening nazionali non a regime; una bassa attrattività e una mobilità passiva elevata, pur in presenza di lunghe liste d'attesa per ricoveri e attività ambulatoriali, conseguenza di una bassa percezione della qualità e, complessivamente, di un'immagine aziendale negativa; un deciso sotto utilizzo delle Sale Operatorie; parti cesarei molto elevati; un aumento costante delle malattie cardio-vascolari, dell'osteoporosi e delle patologie connesse con l'obesità; la cronicizzazione progressiva della patologie e lo sviluppo di pluri-patologie da gestire con opportune forme di multidisciplinarietà; una costante evoluzione dei farmaci oncologici e biologici con conseguente pressione sulla spesa; comportamenti prescrittivi poco attenti all'appropriatezza; elevata dispersione demografica della popolazione sul territorio; reddito medio provinciale inferiore alla media regionale e nazionale.

Tuttavia l'Azienda attraverso l'utilizzo dei seguenti principali meccanismi operativi ha intrapreso un nuovo modo di lavorare che pone il paziente al centro delle attività di cura ed assistenziali:

- ✓ Pianificazione Strategica
- ✓ Programmazione, Budgeting e Controllo della Gestione
- ✓ Governo Clinico
- ✓ Audit dei Processi
- ✓ Informativo
- ✓ Gestione del Personale
- ✓ Valutazione ed Incentivazione
- ✓ Formazione e Sviluppo Professionale
- ✓ Comunicazione interna ed esterna

Tra questi il Governo Clinico ha rappresentato, rappresenta e rappresenterà per l'Azienda lo strumento per ridisegnare i principali processi clinico-assistenziali in modo da renderli più razionali, più efficienti da un punto di vista di impiego delle risorse e più efficaci dal punto di vista dei risultati di salute prodotti.



2. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

2.1 Albero della performance

L'Albero delle Performance:

- è una mappa logica che rappresenta anche graficamente i legami tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche e obiettivi;
- dimostra come gli obiettivi ai vari livelli proposti siano inseriti all'interno di un disegno strategico complessivo coerente al mandato istituzionale e alla missione;
- fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica e integrata della performance dell'amministrazione.

Nella costruzione dell'Albero delle Performance, come nella sua rappresentazione grafica, le aree strategiche sono state identificate come aree omogenee di bisogni/obiettivi.

L'analisi del contesto interno esterno, l'individuazione dei punti di forza e di debolezza del sistema, il recepimento del Programma Operativo della Regione Lazio per il 2016-2018, approvato con DCA n. 52 del 22/2/2017 e n. 412 del 14/9/2017, e del contesto normativo di riferimento, oltre che le proposte pervenute dai Responsabili delle Strutture Organizzative dell'Azienda, conducono

all'identificazione di 5 politiche sulle quali improntare l'azione strategica di cambiamento (AREE STRATEGICHE):

- Area strategica dell'INNOVAZIONE
- Area strategica dell'ACCESSO ai servizi
- Area strategica dell'EMPOWERMENT e dell'ACCOUNTABILITY
- Area strategica per l'appropriata gestione delle RISORSE
- Area strategica dell'EFFICIENTAMENTO nell'uso delle risorse.

Resta inteso che ogni eventuale variazione del contesto, prima tra tutte quella conseguente al Concordamento di Bilancio con la Regione Lazio, che avviene in corso d'anno, dara' luogo a modifiche negli obiettivi di budget gia' affidati ai Responsabili di CdR.

	Area strategica dell'EFICIENTAMENTO nell'uso delle risorse	Piano degli investimenti tecnologici e informatici	Piano degli investimenti strutturali	Piano delle assunzioni	Piano del rischio	
	Area strategica per l'appropriata gestione delle RISORSE	Azioni di ottimizzazione delle performance e di benchmarking	Azioni di ottimizzazione nell'uso delle risorse			nicazione
MISSION	Area strategica dell'EMPOWERMENT e dell'ACCOUNTABILITY	Azioni per la rendicontabilita' dell'attivita'clinica	Azioni per la trasparenza e anticorruzione	Azioni per la rendicontabilita' dell'attivita' economica	Azioni di empowerment	nza e Piano della Comunicazione
	Area strategica dell'ACCESSO ai servizi	Azioni di miglioramento dell'accesso ai servizi	Azioni di orientamento al cittadino	Azioni per la personalizzazione dell'assistenza		Piano della Trasparenza e Anticorruzione
	Area strategica dell'INNOVAZIONE	Azioni di innovazione e miglioramento dei servizi ospedalieri	Azioni di innovazione e miglioramento dei servizi territoriali	Azioni di integrazione Ospedale Territorio e percorsi clinico - assistenziali	Azioni di promozione della salute	
	Aree eholgetste	iegici	rsıta İvittəidC	1		

2.2 Obiettivi strategici e piani operativi

Le strategie aziendali delineate nell'Albero della Performance puntano essenzialmente ad una *riorganizzazione* e *razionalizzazione* di tutto il *sistema dell'assistenza ospedaliera e territoriale*, nonché dell'apparato amministrativo e tecnologico che ne costituisce indispensabile supporto.

In riferimento alle linee strategiche e ai piani operativi programmati dall'Azienda va sottolineato come anche per il 2018 l'ASL di Rieti abbia posto un focus particolare sulla centralità della persona, dei suoi bisogni e aspettative, e lavorato sull'equità nell'accesso e nella fruizione dei servizi.

L'impegno dell'Azienda è proseguito nella complessiva riorganizzazione ed armonizzazione dei processi aziendali, sia sotto il profilo amministrativo - gestionale che con riguardo agli ambiti assistenziali, al fine di assicurare la best practice e l'ottimizzazione dell'assistenza, attuando la valorizzazione di tutte le risorse disponibili. L'Azienda anche per l'anno 2018, ha perseguito gli obiettivi triennali del Piano Strategico Aziendale 2018-2020 realizzando azioni di armonizzazione delle procedure amministrativo - gestionali e clinico assistenziali. In coerenza con la mission e la vision aziendali, l'organizzazione dell'attività ospedaliera secondo il modello per intensità di cure è stata implementata, mediante la realizzazione di aree assistenziali operative omogenee, che sono in grado di far confluire gestionalmente e funzionalmente risorse strutturali e professionalità, ponendo al centro del percorso assistenziale i pazienti ed i singoli bisogni di salute, valutati in termini di complessità del quadro clinico e di intensità di assistenza

Objettivi operativi

Completamento lavori per la realizzazione del nuovo Nido e della Patologia Neonanatale c/o OGP; Omogeneizzazione attivita' pomeridiane di reparto;

Consulenze Dip. Servizi ai reparti (ore di attesa max 36, urgenze differibili max 4)

Costituzione di team multidisciplinare di medicina del sonno;

Riorganizzazione dell'Ambulatorio di Allergologia Pediatrica;

Jell'INNOVAZIONE

Area strategica

Azioni di miglioramento funzionalita' UTN con garanzia presenza continuativa neurologo o medico Azioni di miglioramento conseguenti all'Audit della UOC Politica del Farmaco;

addestrato alla patologia cerebrovascolare

diminuzione del ricorso al ricovero ospedaliero per pazienti in carico e riduzione del carico familiare Miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza delle attività assistenziali psichiatriche territoriali e con maggiore utilizzo della residenzialità diurna;

Azioni di riduzione dei ricoveri in SPDC per le nuove emergenze psicosociali;

Pieno funzionamento Struttura di Poggio Mirteto;

Casa della Salute Magliano Sabina-Degenza Infermieristica: azioni finalizzate ad attrarre utenza da territori limitrofi; Avvio dell'attivita' di assistenza infermieristica alle persone portatrici di stomie intestinali ed urinație

Applicazione nuovo Regolamento della Piastra Operatoria e dell'Area Logistica Programmazione e Gestione dei Percorsi Chirurgici;

Aggiornamento Percorsi Casa della Salute e loro ampliamento;

Attivazione di prestazioni settimanali di Malattie Infettive presso la Casa Circondariale;

Sviluppo processi integrazione Ospedale Territorio;

Elaborazione percorso condiviso DSM - Medicina Penitenziaria di presa in carico e cura di giovani adulti con problemi psico patologici e/o psichiatrici e/o dipendenze patologiche

sottoposti a procedimento penale

Azioni di promozione

della salute

Prevenzione Infortuni e Malattie Professionali in ambienti di lavoro:

aziende comparto edilizia verificate/ N. aziende richieste dai LEA verificate =100; - N. aziende di -N. aziende comparto agricoltura verificate/ N. aziende richieste dai LEA verificate= 100; - N. altri comparti verificate = N. aziende richieste dai LEA verificate= 100;

Controlli Malattie infettive trasmissibili all'uomo:

-allevamenti controllati per brucellosi ovicaprina, bovina e bufalina ≥ 99,8 %, conferma qualifica - allevamenti controllati per TBC bovina ≥ 99,9% conferma qualifica provincia indenne; provincia indenne;

Campagne di sensibilizzazione sui corretti stili di vita e sui Programmi di Screening

strategica Oblettivi strategici S91A

Azioni di innovazione e

miglioramento dei

ervizi ospedalieri

Azioni di innovazione e

niglioramento dei

ervizi territoriali

Vzioni di integrazione Ospedale Territorio e

percorsi clinico **assistenziali**

Obiettivi operativi

Garanzia di una migliore presa in carico dal pronto Soccorso con attivazione della consulenza internistica;

Ampliamento dell'offerta sul territorio con attivazione Case della Salute come da Sviluppo di Percorsi di Fast Track in P.S. per codici di bassa complessita'; Piano Aziendale;

Attivazione capillare (uno per Distretto) ambulatorio ostetrico per gravidanza fisiologica a gestione ostetrica;

Azioni di miglioramento

dell'accesso ai servizi

Azioni di orientamento

Oblettivi strategici

alcittadino

personalizzazione dell'assistenza

Azioni per la

dell'ACCESSO ai servizi

strategica

S91A

Area strategica

Riduzione tempi di attesa per prestazioni sanitarie;

Carta dei Servizi: aggiornamento e implementazione on line con specifico riferimento alle modalita' d'accesso;

Ampliamento presenza delle Associazioni di Volontariato in Ospedale e Case della Salute integrate con i servizi aziendali in un'ottica di complementarieta' Percorsi privilegiati per pazienti "deboli" al Pronto Soccorso (Percorso minori; Percorso "Febbre"; etc.);

Incremento numero pazienti in dialisi peritoneale domiciliare tramite monitoraggio da Sviluppo telemedicina - Pneumologia; remoto;

"Gestione della Cronicita"" (legge 662/96); Progetto "Accorciamo le distanze" (CIPE);

"Sviluppo dei processi di umanizzazione all'interno dei percorsi assistenziali" (legge 662/96

Rispetto dei Percorsi attivati, attraverso il monitoraggio e la verifica di indicatori di processo e di esito; Corretto utilizzo delle diagnosi secondarie al fine di allineare i tassi di ospedalizzazione della cronicita' al contesto regionale; Debito informativo: - flusso Rencam: corretta alimentazione flussi informativi regionali; secondo tempistiche previste; diagnosi aspecifiche ≤ 3%; Completamento e implementazione del sistema informativo sulla salute mentale adulti e minori/giovani adulti (anche del circuito penale) e integrazione nel SIAT; Rispetto normativa prescrizione esami e controlli (invio reclami MMG su prescrizioni indotte alle singole UUOO); Massima trasparenza delle agende di prenotazione	Attuazione azioni previste nel Piano Trasparenza e Anticorruzione; Elaborazione nuova procedura per l'archiviazione dei documenti aziendali;	Attuazione del Piano per la Certificabilita' dei Bilanci (PAC): conseguimento delle azioni poste alla base della realizzazione del PAC nel rispetto delle scadenze programmate; Implementazione della Contabilità Analitica; Verifica copertura orario di servizio, straordinario, reperibilità e situazione ferie: numero di verbali di verifica alla Direzione Aziendale su controlli effettuati in relazione ai turni, all'attività svolta in ALPI, etc	Attuazione Piano della Formazione 2018; Azioni di monitoraggio strutturato sulla corretta applicazione delle procedure di Risk Management
Area strategica dell'EMPOWERMENT e dell'ACCOUNTABILITY Azioni per la rendicontabilita' dell'attivita'clinica	Azioni per la trasparenza e anticorruzione	Azioni per la rendicontabilita' dell'attivita' economica	Azioni di empowerment

Objettivi operativi

Riduzione ricoveri da DEA (allineamento a standard regionale 18%);

Aumento della tempestivita' dell'esecuzione di PTCA nei pazienti con STEMI;

Accessi con tempo di permanenza in PS/DEA inferiore alle 12 ore (>95%);

Rapporto fra pazienti in destinazione e pazienti presenti in PS/DEA alle ore 14 (<10%); Accessi con esito ricovero / trasferimento e tempo di permanenza > 24 ore (<10%);

Accessi con triage rosso, esito ricovero / trasferimento e tempo di permanenza > 24 ore (<10%);

Degenza in area medica e degenza pre operatoria < 8,5 giorni (Medicina);

Riduzione della degenza post operatoria dopo intervento di colecistectomia laparoscopica e Riduzione delle complicanze evitabili a breve e lungo termine nei pazienti diabetici;

Aumento della tempestivita' dell'esecuzione degli interventi chirurgici per frattura del collo del femore riorganizzazione dell'attivita' chirurgica;

Ridurre il ricorso inappropriato al taglio cesareo nelle donne senza pregresso cesareo; nell'anziano (entro 2 giorni ≥60%);

Riduzione del numero di nuovi interventi di resezione successivi ad un intervento chirurgico conservativo per tumore maligno della mammella;

Ridurre i ricoveri per riacutizzazione della broncopneumopatia cronica ostruttiva nei pazienti BPCO; N. colecistectomie laparoscopiche anno 2018> N. colecistectomia laparoscopiche anno 201 $7_{
m c}$ Rispetto PRP: 100% rispetto adempimenti previsti nel DCA 17/2015;

Migliorare consolidare la copertura vaccinale prevista per la vaccinazione MPR (morbillo-parotite-rosolia) Raggiungimento adempimento LEA copertura della vaccinazione antinfluenzale sulla popolazione ≥ 65 anni; e adottare l'offerta attiva delle vaccinazioni come standard operativo dell'eta' evolutiva

- numero soggetti entro i 24 mesi di età vaccinati con cicli completi≥95%;

-numero nuovi nati attivati attivamente entro 3° mese di vita 280%;

Potenziamento assistenza domiciliare;

gravidanza (rilevate attraverso richiesta esenzione ticket) ≥ 70%; - n. donne seguite che hanno effettuato Percorso Nascita: presa in carico - n.donne in gravidanza seguite (almeno 4 accessi)/totale donne in il primo accesso entro la 12° sett/ tot donne seguite ≥ 90%; - n. donne che hanno avuto accesso al Consultorio che partoriscono in ASL Rieti 290%

Rispetto degli obiettivi previsti in sede di predisposizione dei conti economici programmatici; Rispetto dei termini di pagamento previsti dalla normativa vigente;

Analisi appropriatezza utilizzo/costo dispositivi medici e Razionalizzazione spesa farmaceutica;

Appropriatezza Farmaceutica;

Attivazione procedura IVG farmacologica;

Centralizzazione del magazzino dei dispositivi medici e loro tracciatura elettronica in entrata e in uscita (in collaborazione con Politica del Farmaco);

Procedura Inventario: completamento procedura, invio alle singole UU.OO dell'elenco validato dei cespiti aziendali e consegna ai Dirigenti dei beni loro affidati;

Registrazione SCIA presentate nell'anno 2018:

N. SCIA registrate nei Sistemi informativi SIEV-SINVSA/ N. SCIA presentate nell'anno =100%

Azioni di ottimizzazione

delle performance e di

penchmarking

'appropriata gestione

strategica

Area

delle RISORSE

Area strategica per

Obiettivi strategici

Azioni di ottimizzazione

nell'uso delle risorse

Acquisizione attrezzature elettromedicali previste con delibera n. 75 del 29 dicembre 2017 per 1 Obiettivi operativi milione di euro;

procedimenti amministrativi (Dematerializzazione); Software Parco Automezzi; Software Cartella linica Medicina del lavoro; Software gestione ECM; Software RIS; Software SIEM: anno 2018; Acquisizione Software cartella clinica DSM; software Protesica; software servizio vaccinale; Acquisizione Software per la gestione dei consensi (Dossier Clinico); software per gestione

dell'EFFICIENTAMENTO

strategica

Area

Area strategica

nell'uso delle risorse

Espletamento gare di appalto per l'ammodernamento della strumentazione del Laboratorio Analisi OGP; Completamento procedura di gara per monitoraggio microbiologico (SIMT) software medicina legale: anno 2019;

sottoscrizione convenzione con Policlinico Umberto I per il dosaggio citofluorimetrico dei leucociti residui (SIMT);

Piano degli investimenti

Aggiornamento inventario delle apparecchiature sanitarie presenti c/o strutture pubbliche, private accreditate e private non accreditate ai fini dell'erogazione dei LEA

Attuazione degli interventi finanziati con risorse in conto capitale o con altre forme ad investimento specificamente assegnate;

Avanzamento lavori per opere di adeguamento sismico, antincendio, riqualificazione energetica ed mpiantistica, come da Piano aziendale degli investimenti 2018-2020;

Realizzazione REMS: anno 2018; Ristrutturazione SPDC: entro anno 2019; Ristrutturazione P.S.: entro anno 2019; ristrutturazione reparti vari: triennio; Rifacimento viabilità esterna, miglioramento accesso Struttura Sanitaria Poggio Mirteto: anno 2018

Riordino assetto immobiliare da conseguire a seguito dismissioni e accorpamento sedi

Acquisizione risorse umane secondo quanto previsto nel Piano triennale delle assunzioni; Riduzione dei tempi medi di individuazione e assunzione del personale autorizzato; Dotazioni organiche (deliberazione approvazione griglia fabbisogno personale) Messa in atto Piano Prevenzione cadute e adozione misure ed azioni appropriate per la riduzione del rischio legato all'assistenza;

Piano Annuale per le infezioni correlate all'assistenza (ICA);

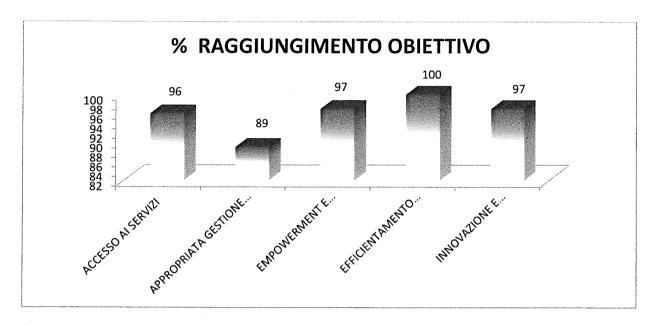
PARM 2018:

Attivazione azione di valutazione e gestione rischio clinico in aree del territorio (Distretti, Casa della Salute); mplementazione di attività formative per la gestione del rischio finalizzate anche ad innalzare il grado di resilienza organizzativa; Prevedere azioni che concretizzino il coinvolgimento del cittadino attraverso le associazioni "Diritti del Malato"

tecnologici e informatici tecnologici e informatici strutturali strutturali Diano delle assunzioni Piano del rischio

Per quanto riguarda la valutazione si allega tabella riepilogativa dei risultati raggiunti nel 2018 rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse (Allegato 2).

Di seguito una tabella riepilogativa sul livello di raggiungimento degli obiettivi distinti per area



A livello generale, l'attuazione delle strategie descritte attraverso l'albero della performance delineano, visti i risultati ottenuti, un'azienda in fase di miglioramento, sia dal punto di vista delle performance sanitaria che dal lato delle risorse economiche, pur in presenza di un contesto organizzativo di riferimento ancora problematico.

La sintesi della valutazione organizzativa per l'anno 2018 è la seguente:

STRUTTURE	VALUTAZIONE ORGANIZZATIVA
Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi	100,00%
Affari Generali e Legali	100,00%
Amministrazione del Personale Dipendente, a convenzione e	
collaborazione	100,00%
Anagrafe Zootecnica e degli Insediamenti Produttivi	100,00%
Anatomia Patologica	95,00%
Anestesia e Rianimazione	100,00%
Anticorruzione e trasparenza	100,00%
Attività Amministrative Decentrate	100,00%
Audit Clinico e Sistemi Informativi Sanitari	100,00%
Cardiologia	89,17%
Chirurgia a Ciclo Breve Ospedale Territorio	100,00%
Chirurgia Generale	91,18%
Chirurgia Vascolare	100,00%
Comunicazione e Marketing	100,00%
Controllo di Gestione	100,00%
Coordinamento Medici Competenti	100,00%
Coordinamento unico dei programmi oncologici di screening Cure Primarie	51,23% 99,47%
Diagnostica per Immagini	100,00%
Dipartimento di Prevenzione	100,00%
Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche	99,40%
Direzione Medica Ospedaliera	86,84%
DISTRETTO 1	100,00%
DISTRETTO 2	90,82%
Economico Finanziaria	99,00%
Gastroenterologia	96,00%
Geriatria	92,50%
Governo Liste d'attesa e rapporti con ReCUP	100,00%
I.P.T.C.A.	100,00%
Igiene Alimenti e Nutrizione	100,00%
Igiene e Sanità Pubblica	100,00%
Laboratorio Analisi	100,00%
Malattie Infettive	100,00%
Medicina dello Sport	100,00%
Medicina e Chirugia d'Accettazione e d'Urgenza	91,50%
Medicina Fisica e Riabilitativa	100,00%
Medicina interna	97,50%
Medicina Legale	100,00%

STRUTTURE	VALUTAZIONE ORGANIZZATIVA
Medicina Penitenziaria	100,00%
Nefrologia e dialisi	100,00%
Neurologia	100,00%
Oftalmologia	76,84%
Oncologia Medica	100,00%
ORL e Chirurgia Cervico Facciale	94,74%
Ortopedia e Traumatologia	81,68%
Ostetricia e Ginecologia	93,53%
Pediatria e neonatologia	100,00%
Pneumologia	100,00%
Politica del Farmaco e dei Dispositivi Medici	100,00%
Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro	100,00%
Professioni Sanitarie Infermieristiche	100,00%
Radioterapia	100,00%
Risk Management e qualità	100,00%
Sanità Animale e IAPZ	100,00%
Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale e Servizio di Ingegneria Clinica	100.00%
SIMT	100,00% 100,00%
Sistema Informatico	100,00%
Sviluppo Competenze e Formazione	100,00%
Tecnico Patrimoniale	100,00%
Urologia	**************************************
TOTALE	78,95%
TOTALL	96,76%

2.3 Obiettivi individuali

Gli obiettivi individuali sono stati assegnati in coerenza con gli obiettivi assegnati alle singole strutture con lo scopo di promuovere la crescita delle competenze delle risorse umane impiegate in azienda. In questa accezione, le performance individuali sono declinate secondo il contributo individuale ai risultati della gestione, attraverso la condivisione degli obiettivi dell'equipe o dell'unità operativa di appartenenza, e secondo le conoscenze, capacità/abilità e competenze tecniche.

Uno dei fondamenti della valutazione individuale è il colloquio di valutazione e il contraddittorio.

Il colloquio è il momento attraverso il quale valutato e valutatore si confrontano e discutono della valutazione stringendo un patto lavorativo con l'azienda attraverso l'individuazione degli obiettivi

da raggiungere e dai comportamenti da tenere. Nella scheda di valorizzazione individuale, dunque, valutatore e valutato concordano i criteri/obiettivi sulla base dei quali quest'ultimo sarà valutato nel corso dell'anno.

Le modalità di erogazione del trattamento accessorio individuale sono state condivise negli accordi sindacali tra Azienda e OO.SS, Comparto e Dirigenza, e oggetto delle Deliberazioni n.918 e 919 del 12.12.2018.

Per l'anno 2018 sono stati valutati 1599 dipendenti (387 dirigenti e 1212 operatori del comparto) tutti con comunicazione della valutazione tramite colloquio con valutatore.

	personale	periodo conclusione valutazioni		Quota di personale con comunicazione della valutazio tramite colloquio con valutato		alutazione
	valutato	mese e anno	valutazione ancora in corso	100%- 90%	89%- 60%	inferiore al 60%
Dirigenza	387	31/12/2018	NO	X		
Comparto	1212	31/12/2018	NO	X		
TOTALE	1599					

Oltre al punteggio differenziale di valenza per la struttura presso la quale il professionista opera, viene identificato anche un parametro individuale di accesso al fondo, distinto per Dirigenza e Comparto, secondo lo schema di cui sotto:

Dirigenza

- Direttore UOC = 2
- Responsabile UOSD = 1,8
- Responsabile UOS = 1,5
- Dirigente professional con esperienza > 15 anni =1,5
- Dirigente professional con esperienza fra 5 e 15 anni= 1,3
- Dirigente professional con esperienza < 5 = 1

Comparto

- Categoria A = 1
- Categoria B = 1.3
- Categoria Bs = 1.8
- Categoria C = 2
- Categoria D = 2.5
- Categoria Ds = 3
- Categoria D/Ds con Posizione Organizzativa = 3,5

Il rapporto in percentuale delle componenti della valutazione con effetti sul trattamento economico accessorio e la distribuzione del personale per classi di punteggio finale sono esplicitati nell'allegato 2 alla presente relazione.

3. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

All'interno delle politiche di *empowerment* e *accountability* si inseriscono a pieno titolo le azioni rivolte alla rendicontabilità sia dell'attività economica che delle risorse umane al fine del miglioramento e dell'efficientamento dei servizi. A tale proposito è stata condotta un'azione decisiva nei confronti dei controlli sui contratti in essere, attribuendo alla figura del Direttore Esecutivo del Contratto (DEC), già prevista dalla normativa sui contratti, il duplice ruolo di attività di controllo e verifica e misurazione dell'efficienza del servizio.

Si è partiti dall'analisi dei servizi ospedalieri appaltati, verificandone le criticità rendendo maggiormente conformi ai dettati contrattuali stipulati gli appalti in essere.

Sono inoltre stati attivati:

- monitoraggio dei flussi informativi per le alte tecnologie per le strutture pubbliche e private accreditate, al fine di rendicontare l'utilizzo delle risorse;
- reportistica sugli interessi passivi richiesti addebitabili al ritardo nella certificazione del debito;
- verifica, in riferimento alla spesa del personale, sull'utilizzo dei fondi contrattuali rispetto alla capienza deliberata (DCA 148/2016);
- monitoraggio sulla spesa farmaceutica;
- implementazione sistemi di accountability, condividendo i valori rendicontabili con il Tavolo Permanente del Volontariato, Partecipare in Sanità.

Sono state uniformate le prassi e le procedure contabili attualmente utilizzate, approvando i manuali delle procedure e dei controlli amministrativo contabili.

Al fine di assicurare la corrispondenza economica tra bilancio preventivo, *budget* economico e autorizzazioni di spesa, per ciascun centro di spesa sono stati individuati i conti e i sottoconti aziendali che andranno alimentati nel corso dell'anno con i relativi importi stimati; a garanzia del vincolo di budget, infatti, i flussi di spesa vengono costantemente aggiornati e, nel caso di riscontro di scostamenti tra importo previsto in budget e proiezione annuale delle spese consolidate, il Centro di Responsabilità coinvolto è tenuto a fornire motivazioni ed integrazioni in merito.

Il corretto scarico dei magazzini e la corretta assegnazione del centro di costo e della struttura, correlata ai ricavi, permetterà il governo ed il contenimento della spesa per beni e servizi. Questa azione si svilupperà anche mediante il miglioramento della capacità programmatoria dei livelli di attività e dei conseguenti costi nell'ambito della programmazione strategica.

La somma dei budget economici assegnati singolarmente ai diversi centri ordinatori di spesa definisce il preventivo economico annuale. Tale processo pertanto rappresenta uno strumento di monitoraggio per il rispetto degli obiettivi economici aziendali e l'equilibrio di bilancio.

In coerenza con quanto disposto dalla Regione Lazio in materia di compatibilità economica per singolo presidio ospedaliero, ovvero all'indicazione di raggiungere l'equilibrio economico per ciascuna struttura aziendale tra costi e ricavi a partire dal 2017, si è proceduto a ripartire correttamente i costi ed i valori della produzione, verificandone la coerenza con la registrazione contabile di Bilancio.

Questo consente di comprendere l'attuale situazione, di verificare l'andamento ed il rispetto del vincolo dell'equilibrio di bilancio per singola struttura ospedaliera dell'Azienda.

Elemento fondamentale nelle azioni di efficientamento della spesa è il monitoraggio sul controllo della spesa per consentire, in caso di scostamento dal budget concordato, eventuali azioni volte al riallineamento dei valori negoziati.

4. BENESSERE ORGANIZZATIVO, PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE

L'azienda ha voluto riservare un'attenzione particolare al conseguimento delle pari opportunità di genere.

Con il coinvolgimento di quindici Servizi aziendali legati dal tema della Medicina di Genere, adottando un approccio diverso e innovativo alle diseguaglianze di salute tra uomo, donna e bambino l'Azienda ha voluto realizzare un evento, occasione di dialogo con i cittadini, ma anche momento di informazione e prevenzione sul tema di salute, benessere e di corretto stile di vita.

Inoltre, ha attivato un percorso "violenza di genere" presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale S. Camillo de Lellis, prevedendo un percorso privilegiato per le vittime della violenza di genere fin dall'accoglienza del paziente per proseguire con la sua gestione all'interno dell'ospedale con la creazione di una sala dedicata che consente di assolvere la funzione clinica garantendo privacy, mantenendo la separazione dagli altri pazienti.

Sempre in tema di percorsi sono stati avviati due percorsi aventi come destinatari pazienti fragili quali il percorso "pronto soccorso pediatrico" (fast track dei codici verdi pediatrici non traumatici in Pediatria) ed il percorso "Anchise" per i pazienti affetti da demenza senile e malattia di Alzheimer". Inoltre, con Interpello del 27/03/2018 la Direzione Aziendale ha rivolto a tutti i dipendenti a tempo indeterminato interessati invito a far parte della rappresentanza aziendale in seno al "Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni".

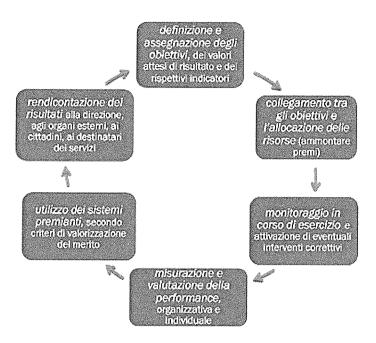
5. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

5.1 Fasi, soggetti e responsabilità

Il Sistema di performance management costituisce la risultante di una pluralità di sottosistemi tra loro strettamente correlati:

- il sottosistema di misurazione delle performance;
- il sottosistema di valutazione delle performance;
- il sottosistema premiante.

Il ciclo di gestione delle performance mette in relazione tra loro i sopracitati sottosistemi e può essere definito come il complesso articolato delle fasi e delle attività attraverso le quali si attivano i diversi strumenti e processi del sistema di performance management, al fine di programmare, misurare, gestire e valutare le performance relative ad un periodo temporale determinato.



Il Ciclo di gestione della performance

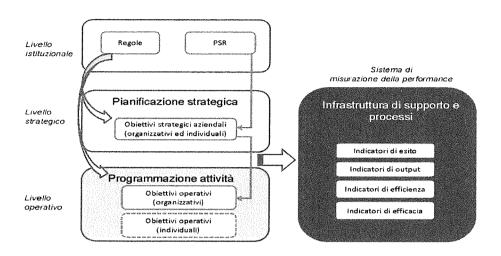
Il ciclo di gestione delle performance è integrato dal cosiddetto sottosistema di trasparenza, integrità e anticorruzione, che ha lo scopo preminente di garantire un controllo diffuso del sistema attraverso una corretta comunicazione dei risultati conseguiti dall'Azienda, dalle sue articolazioni organizzative e, nei casi opportunamente disciplinati dal Programma triennale, da singoli operatori e professionisti.

Nello specifico, il processo di budgeting introdotto è finalizzato alla responsabilizzazione delle unità operative e delle altre articolazioni organizzative sui risultati gestionali da conseguire ed è strettamente correlato con il sistema di valutazione del personale e con il sistema premiante. In questa ottica, è configurato come un potente strumento di orientamento, valutazione e controllo dei comportamenti organizzativi ed è improntato alla valorizzazione dell'autonomia dei dirigenti.

Per altro verso, il sistema di budget e' strettamente correlato con il processo di formulazione della strategia aziendale. Il riferimento ad un arco temporale definito (l'anno) non deve distogliere l'attenzione dal perseguimento degli obiettivi strategici che rappresentano la cornice di riferimento dell'intero sistema degli obiettivi di budget. La sistematica verifica di coerenza tra strategia e budget e' presupposto per l'implementazione di un efficace sistema di budgeting.

In termini tecnici, il budget ricerca la miglior correlazione tra i risultati attesi e le risorse a disposizione. A tal fine si configura come processo flessibile in quanto, per svolgere efficacemente la sua funzione di guida di comportamenti, devi sapersi adattare, anche in corso d'anno, all'evoluzione dell'ambiente e agli stimoli che da questo derivano. In questo senso la revisione

almeno semestrale del budget è considerata un'attività necessaria ogni qualvolta eventi sopraggiunti non previsti e non prevedibili modifichino in modo significativo il quadro complessivo degli obiettivi da realizzare.



Il modello di misurazione

A seguito dell'adozione del Piano della Performance, attraverso la fase di negoziazione diretta tra Direzione Aziendale e Centri di Responsabilita' e secondo il Regolamento sul Sistema di Performance Management adottato, gli obiettivi operativi sono stati affidati alle Strutture Organizzative aziendali e al loro interno a tutti gli operatori.

La ASL Rieti ha scelto lo strumento della scheda budget come sistema di misurazione della performance organizzativa. Il processo di budgeting è parte integrante del più generale Sistema di Programmazione e controllo della gestione finalizzato alla responsabilizzazione delle Unità Operative che negoziano il budget e dall'orientamento dei comportamenti organizzativi.

Attraverso il processo di budgeting medesimo, ossia attraverso la negoziazione dello stesso, le verifiche infrannuali sull'andamento delle attività gestionali e la valutazione finale ad opera dell'Organismo Indipendente di Valutazione, si esaurisce con la valutazione sui risultati della gestione. Con Delibera n.454 del 21.06.2018 l'azienda ha adottato il nuovo Regolamento di Budget. Con Delibere n. 834 del 12.11.2018 e n.1007 del 31.12.2018 sono state approvate le schede di budget per l'anno 2018. Gli obiettivi assegnati alle strutture sono stati declinati in coerenza con quanto previsto nel Piano della Prestazione e dei Risultati 2018-2020, nel Programma Operativo 2016-2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale", nel DCA n.412 del 12 novembre 2018 con il quale la Regione Lazio ha

assegnato ai Direttori Generali di tutte le Aziende Sanitarie gli obiettivi relativi all'anno 2018 e in coerenza con gli obiettivi assegnati al Direttore Generale con la sottoscrizione, in data 06/12/2018, del contratto di prestazione d'opera intellettuale.

IL PROCESSO DI BUDGETING				
LE AZIONI	GLI ATTORI			
Avvio elaborazione Piano Triennale delle Performance in coerenza				
con i Programmi Operativi, il PSR, gli obiettivi dei D.G. ed i DCA				
della Regione Lazio	Controllo di Gestione			
Apertura fase di ascolto degli stakeholder interni ed esterni per				
l'individuazione e condivisione delle priorità strategiche da inserire	Direzione Strategica, Collegio di			
nel Piano	Direzione			
Assessment Pile 1 B	Direzione Strategica, Economico			
Approvazione Bilancio di previsione	Finanziaria			
Convocazione Conferenza dei Servizi e presentazione del Piano				
Triennale delle Performance; consegna ai Direttori di UU.OO. E	Discolore Strategies			
Dip.li della proposta di budget	Direzione Strategica			
Consegna contributo dei Direttori delle UU.OO. E Dip.li per la definizione obiettivi di budget	υυοο			
Approvazione del Piano Triennale delle Performance	Direzione Strategica			
Consegna della documentazione relativa al raggiungimento degli	Tutte le UU.OO. e Dip.li, Controllo di			
obiettivi di budget e delle schede relative al contributo individuale	Gestione			
IL PROCESSO DI BUDGETINO				
LE AZIONI	GLI ATTORI			
Validazione degli indicatori annuali di budget da parte dell'OIV ed	Controllo di Gestione, Comitato di			
avvio del processo di negoziazione	budget, OIV , Direzione Strategica			
	Controllo di Gestione, Comitato di			
Conclusione processo di negoziazione obiettivi di budget	budget, Direzione Strategica			
Contestualizzazione processo di budget all'interno delle UU.OO. Ed				
assegnazione obiettivi di performance individuali	Responsabili di struttura			
Monitoraggio e verifica intermedia obiettivi di budget - I trimestre;				
invio relazione OIV	Controllo di Gestione			
Approvazione bilancio consuntivo	Direzione Strategica			
Conclusione verifica risultati budget (misurazione performance				
organizzativa) e invio proposta Relazione delle Performance all'OIV	Controllo di Gestione			
Validazione Relazione delle Performance e valutazione contributo				
individuale dirigenza e comparto	OIV			
Approvazione Relazione e pubblicazione sul sito web aziendale	Direzione Strategica			
Monitoraggio e verifica intermedia obiettivi di budget - Il				
trimestre; invio relazione OIV	Controllo di Gestione			
Erogazione saldo incentivo di risultato comparto; liquidazione				
incentivo di risultato dirigenza	Risorse Umane			
Monitoraggio e verifica intermedia obiettivi di budget - III				
trimestre; invio relazione OIV	Controllo di Gestione			

5.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

L'Amministrazione ha concentrato i propri sforzi nella definizione e misurazione della performance organizzativa, conseguendo un livello di armonizzazione tra il sistema di programmazione e quello operativo, che ritiene soddisfacente.

L'altro versante in cui l'ente ha investito energie e risorse, riguarda il sistema di valutazione della performance individuale.

Esso ha positivamente agito come leva organizzativa che punta alla valorizzazione e alla crescita professionale del personale anche in un'ottica di miglioramento della performance.

In quest'ottica il sistema ha sostenuto un accrescimento della consapevolezza organizzativa dei dipendenti.

Inoltre, la preventiva condivisione della valutazione organizzativa con i responsabili dei CdR ha costituito un importante momento di confronto.

Tuttavia, il ricorso all'utilizzo, per la misurazione del livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati ai Centri di Responsabilità, di indicatori prevalentemente qualitativi, a discapito di quelli quantitativi, è ancora troppo presente, anche in considerazione di quanto raccomandato dall'OIV.

Inoltre, la scarsezza di risorse umane addette al processo di istruttoria della valutazione non ha consentito la conclusione del processo di valutazione della performance entro il mese di giugno.

Date queste premesse, l'ente intende proseguire e migliorare anche per il 2019 la strada intrapresa affinché il sistema e gli strumenti collegati siano sempre più di supporto al cambiamento in atto con l'obiettivo di una piena implementazione formale e sostanziale del ciclo di gestione della performance in modo che diventi parte della cultura gestionale dell'ente.

ALLEGATO 1 Prospetto relativo alle pari opportunità e al bilancio di genere

Indicatori	2015	2016	2017	2018
N. Totale Personale	1.504	1.486	1.481	1.475
- di cui n. totale Personale Dirigenza	357	342	338	356
- di cui n. totale Personale Comparto	1.147	1146	1.143	1.119
- di cui n. totale Personale Dirigenza Donne	167	161	162	171
- di cui n. totale Personale Dirigenza Uomini	190	181	176	185
- di cui n. totale Personale Comparto Donne	878	876	889	865
- di cui n. totale Personale Comparto Uomini	269	268	254	254

Indicatori	2014	2015	2018
Età media del personale (anni)	49,03	49,06	50,38
Età media dei dirigenti (anni)	49,60	49,61	51,69
% di dipendenti in possesso di laurea	58%	58,5%	64%
% di dirigenti in possesso di laurea	100%	100%	100%
Tasso di compensazione del Turnover del personale	0%	0%	0%
Costo per la formazione del personale	€ 211.503	€ 243.634	€

Indicatori Benessere Organizzativo	2014	2015	2018
Tasso di assenze ³	22,9%	22,89%	34,08%
Tasso di dimissioni premature	2%	2%	3,18%
Tasso di richieste di trasferimento	1%	1%	0,4%
Tasso di infortuni ⁴	0,43%	0,44%	0,39%
Stipendio medio lordo mensile percepito dai dipendenti	2.920	2.888	2.938

99

ALLEGATO 2 Tabella obiettivi strategici

AREA STRATEGICA	OBIETTIVI	% RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO
	Ambulatorio per gravidanza fisiologica a gestione ostetrica	100
	Ampliamento presenza associazioni volontariato in OGP e Case della Salute integrate con i servizi aziendali in un'ottica di complementarietà	100
	Associazioni di volontariato in Ospedale	100
	Attivazione ambulatorio ostetrico per gravidanza fisiologica a gestione ostetrica	100
	Attivazione ambulatorio ostetrico per gravidanza fisiologica a gestione ostetrica - Distretto 1	100
	Carta dei Servizi: aggiornamento e implementazione on line con specifico riferimento alle modalità di accesso	100
	Governo dei tempi d'attesa per le prestazioni specialistiche ambulatoriali (Colonscopie- Gastroscopie)	85
	Governo dei tempi d'attesa per le prestazioni specialistiche ambulatoriali OBIETTIVI DG DI MANDATO	82
	Implementazione della telemedicina in ambito ADI (Anche in ottemperanza determinazione n. G117606 del 19/12/2017)	100
ACCESSO AI SERVIZI	Percorsi privilegiati per pazienti "deboli" al PS (percorso pediatrico, percorso anziani fragili-Alzheimer)	100
	Presa in carico dal Pronto Soccorso con attivazione della consulenza internistica	50
	Presenza delle associazioni di volontariato in Ospedale e Case della Salute integrate con i servizi aziendali in un'ottica di complementarietà	100
	Progetto "Sviluppo dei processi di umanizzazione all'interno dei percorsi assistenziali" L.662/96-PICC TEAM	100
	Riorganizzazione ambulatorio allergologia pediatrica	100
	Sviluppo percorsi di Fast Track in PS per codici di bassa complessità	100
	Sistema shearsource: monitoraggio pazienti in dialisi peritoneale automatizzata	100
	Progetto "Accorciamo le distanze": acquisto beni previsti dal progetto	100
	Rispetto delle tempistiche previste per le azioni di competenza dal Progetto "Accorciamo le distanze"	100
·	Progetto "Accorciamo le distanze"	100

	OBIETTIVI	% RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO
	Appropriatezza esecuzione PTCA	75
	Appropriatezza farmaceutica ex DCA 245/17: Rispetto dei n.7 indicatori previsti	100
	Aumento della tempestività dell'esecuzione degli interventi chirurgici per frattura del collo del femore nell'anziano DCA 214/2017	100
	Centralizzazione del magazzino dei dispositivi medici e loro tracciatura elettronica in entrata e in uscita	100
	Degenza in area medica DCA 214/2017	100
	Degenze in area medica DCA 214/2017 (per UTN)	100
	Miglioramento e consolidamento della copertura vaccinale prevista per la vaccinazione MPR Applicazione decreto ministeriale vaccini DCA 214/2017	100
	Potenziamento dell'assistenza domiciliare DCA 214/2017	100
	Registrazione SCIA presentate nell'anno 2018	100
	Riduzione complicanze evitabili a breve e lungo termine nei pazienti diabetici DCA 214/2017	100
ADDRODRIATA	Riduzione del numero di nuovi interventi di resezione successivi ad un intervento chirurgico conservativo per tumore maligno della mammella DCA 214/2017	100
GESTIONE DELLE	Riduzione della degenza post operatoria dopo intervento di colecistectomia laparoscopica DCA 214/2017	100
RISORSE	Riduzione ricorso inappropriato al taglio cesareo nelle donne senza pregresso cesareo DCA 214/2017	0
	Riduzione tasso di ricovero ospedaliero	100
	Rispetto adempimenti previsti nel piano DCA 17/2015: Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018	100
	Rispetto dei termini di pagamento previsti dalla normativa vigente	100
	Funzionamento Pronto Soccorso DCA 214/2017	100
	Rispetto dei percorsi attivati, attraverso il monitoraggio e la verifica di indicatori di processo e di esito	56
	naggiungimento uen auempimento LEA riguardo la copertura della vaccinazione antimiuenzale sulla popolazione di eta 2 65 anni	100
	Presa in carico	76
	Programma operativo 2016-2018: IVG farmacologica	0
	Ridefinizione percorso IVG in collaborazione con Ospedale	100
	Aggiornamento dell'inventario di tutti gli apparecchi sanitari presenti c/o strutture aziendali ai fini dell'erogazione dei LEA DCA 214/2017"	100
	Aggiornamento dell'inventario di tutti gli apparecchi sanitari presenti c/o strutture pubbliche, private accreditate e private non accreditate ai fini dell'erogazione dei LEA DCA 214/2017	100

AREA STRATEGICA	OBIETTIVI	% RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO
	Attuazione del percorso attuativo della certificabilità OB DG DI MANDATO	100
	Azioni di monitoraggio strutturato sulla corretta applicazione delle procedure di Risk Management (Sicurezza farmaci)	100
	Gestione minore in ambito psichiatrico	Sterilizzato
	Implementazione della Contabilità Analitica OB DG DI MANDATO	95
	PREVALE: corretto utilizzo delle diagnosi secondarie al fine di allineare i tassi di ospedalizzazione della cronicità al	
	contesto regionale	100
	Rispetto dei percorsi attivati, attraverso il monitoraggio e la verifica di indicatori di processo e di esito	56
	Rispetto dei percorsi attivati, attraverso il monitoraggio e la verifica di indicatori di processo e di esito (mammella,	
	colon retto)	100
EMPOWERMENT E	EMPOWERMENT E Verifica copertura orario di servizio, straordinario, reperibilità e situazione ferie	100
ACCOUNTABILITY	Trasmissione dati informativi	100
	Rispetto del flusso informativo SIRD per tutte le strutture erogatrici delle attività pertinenti su tutto il territorio	
	aziendale	100
	Rispetto indicazioni prescrizione esami e controlli	
	(presa in carico)	100
	Trasparenza delle agende di prenotazione DCA 214/2017	100
	Trasparenza delle agende di prenotazione DCA 214/2017	100
	Trasparenza delle agende di prenotazione DCA 214/2017	100
	Contributo per implementazione piattaforma AGENAS per gli adempimenti anticorruzione	100
	Realizzazione eventi previsti dal Piano della Formazione come da delibera n.92 DG del 29/01/2018 inseriti in Agenas	100

AREA STRATEGICA	OBIETTIVI	% RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO
	Acquisizione attrezzature elettromedicali previste con delibera n. 75 del 29/12/2017 per un milione di euro	100
	Acquisizione risorse umane secondo quanto previsto nel Piano triennale delle assunzioni	100
	Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	100
	Aggiudicazione gare di appalto (Lab. Analisi OGP) - autoimmunità - tossicologia - quantiferon	100
	Analisi degli infortuni occorsi in azienda	100
	Analisi dei sinistri (cause, tipologie, risarcimenti)	100
	Attuazione degli interventi finanziati con risorse in conto capitale o con altre forme ad investimento specificamente assegnate DCA 214/2017	100
	Attuazione Linee Guida sulla Contenzione	100
	Avanzamento lavori per opere di adeguamento sismico, antincendio, riqualificazione energetica ed impiantistica, come da Piano aziendale degli Investimenti 2018/2020	100
	Completamento procedura di gara per monitoraggio microbiologico (SIMT)	100
	Dotazioni organiche (deliberazione approvazione griglia fabbisogno personale) DCA 214/2017	100
NEIL'IISO DELLE	Elaborazione proposta di convenzione con Policlinico Umberto I per il dosaggio citofluorimetrico dei leucociti residui	Sterilizzato
RISORSE	Infezioni Correlate Assistenza (ICA)	100
	Ricognizione del contenzioso e valutazione del rischio associato	100
	Riduzione dei tempi medi di individuazione e assunzione del personale autorizzato OB 3.1 DG DI MANDATO	100
	Rispetto azioni previste dal PARM 2018 di pertinenza del Risk M.: OB. 1a; 1b; 1d; 2a; 2b; 2c; 2d; 2 e; 2 g; 2 h; 4a	100
	Rispetto azioni previste dal PARM 2018 ob. 3a	100
	Rispetto azioni previste dal PARM 2018: ob. 1a; 1b, come da allegato alla scheda budget	100
	Rispetto azioni previste dal PARM 2018: ob. 2a e 2b come da Piano allegato	100
	Rispetto azioni previste dal PARM 2018: ob. 2f revisione della modulistica relativa alla materia del consenso informato	100
	Rispetto azioni previste dal PARM 2018: ob. 2g; ob. 3c; come da Piano allegato	100
	Rispetto azioni previste dal PARM 2018: Realizzazione Centrale UFA presso i locali della Farmacia Ospedaliera	100
	Rispetto azioni previste dal PARM 2018: Revisione Procedura Aziendale per la prevenzione della morte materna in Neonatale correlata al travaglio e/o parto	100
	Rispetto azioni previste dal PARM 2018:Proposta adeguamento strutturale del Presidio Ospedaliero Rieti sulle criticità rilevate per rischio caduta, con tempistica di realizzazione	100

ARFA		%
STRATEGICA	OBIETTIVI	RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO
	Aggiornamento dell'inventario di tutti gli apparecchi sanitari presenti c/o strutture aziendali ai fini dell'erogazione dei LEA DCA 214/2017"	100
	Aggiornamento dell'inventario di tutti gli apparecchi sanitari presenti c/o strutture pubbliche, private accreditate e private non accreditate ai fini dell'erogazione dei LEA DCA 214/2017"	100
	Attuazione degli interventi finanziati con risorse in conto capitale o con altre fonti ad investimento specificamente assegnate DCA 214/2017"	100
EFFICIENTAMENTO		100
NELL'USO DELLE RISORSE	Avanzamento lavori per opere di adeguamento sismico, antincendio, riqualificazione energetica ed impiantistica, come da Piano aziendale degli Investimenti 2018/2020	100
	Avanzamento lavori per opere di adeguamento sismico, antincendio, riqualificazione energetica ed impiantistica, come da Piano aziendale degli Investimenti 2018/2020	100
	Implementazione di attività formative per la gestione del rischio finalizzate anche ad innalzare il grado di resilienza organizzativa	100
	Ampliamento presenza associazioni voiontariato in UGP e Case della Salute integrate con i servizi aziendali in un'ottica di complementarietà	100
	Associazioni di volontariato in Ospedale	100
	Presenza delle associazioni di volontariato in Ospedale e Case della Salute integrate con i servizi aziendali in un'ottica di complementarietà	100

AREA STRATEGICA	OBIETTIVI	% RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO
	UTN implementazione attività ambulatoriale patologia cerebrovascolare	100
	Elaborazione percorso condiviso con TSMREE di presa in carico e cura di giovani adulti con problemi psico patologici e/o psichiatrici e/o dipendenza sottoposti a procedimento penale (L. 448/88)	100
	Implementazione attività Casa della Salute Magliano Sabina- Degenza Infermieristica	Sterilizzato
	Medicina del sonno (con neurol, ORL, Pediatria) Gestione integrata delle apnee notturne	100
	Medicina del sonno (con pneumol, neurol, Pediatria) Gestione integrata delle apnee notturne	100
	Medicina del sonno (con pneumol, ORL, Neurologia) gestione integrata delle apnee notturne	100
	Medicina del sonno (con pneumol, ORL, Pediatria) Gestione integrata delle apnee notturne	100
	Psichiatria territoriale - residenzialità diurna: diminuzione ricovero ospedaliero	100
	Struttura riabilitativa / residenziale Poggio Mirteto	100
INNOVAZIONE E	Sviluppo processi di integrazione Ospedale Territorio	92
DEI SERVIZI	Sviluppo processi di integrazione Ospedale Territorio: diagnostica vascolare e terapia endovascolare delle varici	100
OSPEDALIERI	Sviluppo processi integrazione Ospedale Territorio	100
	PRP: prevenzione Infortuni e Malattie Professionali in ambienti di lavoro	100
	Copertura test screening cervicocarcinoma DCA 214/2017 (obiettivo integrato)	100
	Copertura test screening colon retto DCA 214/2017 (obiettivo integrato)	100
	Screening	100
	Copertura test screening oncologici DCA 214/2017	51
	Attività presso la Casa Circondariale	100
	Linee guida per il controllo e cura della tubercolosi nella Casa Circondariale di Rieti - Nuovo Complesso	100
	Miglioramento dei servizi ospedalieri e dei percorsi clinico assistenziali	Sterilizzato
	Consulenze ai reparti	100

ALLEGATO 3 Tabella documenti del ciclo di gestione della performance

Tabella 3.1 "documenti del ciclo"

Documento	Data di approvazione	Data di pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della	Delibera n.			http://www.asl.rieti.it/trasparenza/pdf/performance/17062017820-
perjormance	17/05/2012	17/05/2012		NCE%20E%20ALLEGATI.pdf
Piano della performance				http://www.asl.rieti.it/trasparenza/pdf/performance/Piano%2
C - J				Odella%20performance%202018 2020.pdf
Programma triennale per				
la trasparenza e				http://www.asl.rieti.it/files/albo-
l'integrità				pretorio/delibere/2018/2018 107 delibera.pdf
Standard di qualità dei				
servizi	,			http://www.asl.rieti.it/cittadino/carta/carta.php

ALLEGATO 4 Valutazione individuale

Tabella 4.1 Categorie di personale oggetto della valutazione individuale

	personale valutato (valore assoluto)		periodo conclusione valutazioni	Quota di po della valut: (indica	ota di personale con comunicazio a valutazione tramite colloquio o valutatore (indicare con "X" una delle tre onzioni)	Quota di personale con comunicazione della valutazione tramite colloquio con valutatore (indicare con "X" una delle tre onzioni)	
		mese e anno (mm/aaaa)	valutazione ancora in corso (SI/NO)	100%-	%09 -%68	inferiore al 60%	
Dirigenza	387	31/12/2018	NO	×			
Comparto	1212	31/12/2018	NO	×			
TOTALE	1599						

Tabella 4.2 Peso (%) dei criteri di valutazione

						contributo	competenze/
	contributo alla performance complessiva dell'amm.ne	obiettivi organizzativi della struttura di diretta responsabilità	capacità di valutazione differenziata dei propri collaboratori	obiettivi individual i	obiettivi di gruppo	alla performance dell'unità organizzazio ne di	comportame nti professionali e organizzativi
						appai tenenk a	essere
Responsabile Centro di Negoziazione				ı		100%	
Dirigente > 5 anni e				400/		7007	
individuato cme CdN)				40%		%00	
Dirigente < 5 anni				%09		40%	
Coordinatori delle				40%		7009	
professioni sanitarie				9/0+		9/00	
Personale afferente							
alle professioni				20%		%05	
sanitarie							
Audiliari, OTA, OSS				%09		40%	
Personale				,			
amministrativo e				40%		%09	
Personale							
amministrativo e				20%		20%	
tecnico cat. C							
Personale							
amministrativo e				%09		40%	
tecnico cat. A, B, Bs							

Tabella 4.3 Distribuzione del personale per classi di punteggio finale

		personale per cla	personale per classe di punteggio (valore assoluto)
	100%- 90%	%09-%68	inferiore al 60%
Dirigenza	346	30	11
Comparto	1123	69	20

Tabella 4.4 Collegamento alla performance individuale dei criteri di distribuzione della retribuzione di risultato/premi inseriti nel contratto integrativo

	Si (indicare con "X")	No (indicare con "X")	(se si) indi	(se si) indicare i criteri	(se no) motivazio ni	data di sottoscrizio ne (gg/mm/aaa
Dirigenti e assimilabili	X		Deliberazioni 12.12.2018.	n.919	del	
Comparto	X		Deliberazioni 12.12.2018.	n.918	del	

Tabella 4.5 Obblighi dirigenziali

	X
(indicare con "X")	(indicare con "X")
No	Si
	amministrazione?
galità nella pubblica	corruzione e dell'illegalità nella pubblica
luogo, nella legge per la prevenzione della	luogo, nella legge per
ativi e, in primo	provvedimenti legislativi e, in primo
e anche nei recenti	dirigenziali contenute anche nei recenti
degli obblighi	previsioni legislative degli obblighi
con il richiamo alle	sono stati aggiornati, con il richiamo alle
one e valutazione	I sistemi di misurazione e valutazione